**Prot. n. 2079/VI.9**

**PROPOSTA DI DOCUMENTO SULLA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ’ DIDATTICHE PER L’ANNO SCOLASTICO 2020-21 – I.C. POLIZIANO**

Sulla base del quale sarà redatta la comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola.

**INDICE**

PREMESSA

IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. MISURE DI SISTEMA
2. MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE
3. MISURE IGIENICO-SANITARIE
4. INDICAZIONI PER STUDENTI CON DISABILITÀ
5. INDICAZIONI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA
6. INDICAZIONI SULLE ATTIVITÀ NELLE AULE SPECIALI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
7. REFEZIONE SCOLASTICA
8. SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE
9. INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
10. ACCESSO ESTERNI
11. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL’INTERNO DELL’ISTITUTO SCOLASTICO E RIAMMISSIONE DI SOGGETTI RISULTATI GIA’ POSITIVI
12. DISPOSIZIONI DIVERSE
13. PROMEMORIA DI SINTESI: ALCUNE REGOLE PER UNA SCUOLA IN SICUREZZA
14. I TRE ORDINI DI SCUOLA
15. OPZIONI DIDATTICA
16. ATA. ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
17. ATA. COLLABORATORI SCOLASTICI
18. RAPPORTI CON ENTI LOCALI
19. ACQUISTI
20. DDI[[1]](#footnote-1)
21. RISPOSTA A EVENTUALI CASI E FOCOLAI DI COVID

TEMPERATURA – CELLULARI – ADATTABILITÀ’ E FLESSIBILITÀ’ – ORARIO RIDOTTO ASSENZE

**Il presente documento** – basato sul documento del Comitato tecnico Scientifico e sulle Linee guida del Miur **- si propone di individuare misure di contenimento del contagio dal virus SARS-CoV-2 nell'ambito del settore della scuola per l’anno scolastico 2020-21.** Viene adottato per fornire i**ndicazioni tecniche di carattere generale** per la definizione di azioni di sistema tali da permettere la ripresa delle attività didattiche in sicurezza. Si tratta dunque di un e**lenco di criteri guida** che tiene presente la contestualizzazione della specifica realtà scolastica sulla base dell’evoluzione epidemiologica del momento.

Esso consta di due parti:

* Una sezione **introduttiva** , di carattere generale
* Una relativa ai **tre ordini di scuola**, con le relative indicazioni specifiche

Secondo il parere del Comitato Tecnico Scientifico, la riapertura della scuola prevista nel mese di settembre 2020 pone dal punto di vista epidemiologico un possibile aumento del rischio della circolazione del virus nella comunità, pertanto le misure adottate possono ridurre il rischio di trasmissione in ambito scolastico, ma non possono azzerarlo.

**Premessa**

Si tiene conto delle problematiche emerse in seguito alla diffusione del virus e alle conseguenti misure di contrasto governative e dell’amministrazione, centrate sulla sospensione delle attività maggiormente a rischio di contagio e sul distanziamento sociale, nonché sulla rilevazione per cui **il settore scolastico è stato classificato con un livello di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto** (classificazione del documento tecnico sulle misure di contenimento nei luoghi di lavoro del Comitato Tecnico Scientifico pubblicato dall'INAIL).

Secondo tale classificazione, l’aggregazione è l’elemento principale di rischio nelle scuole, con una elevata complessità di gestione; al tempo stesso, l’aggregazione rappresenta la forza del sistema educativo; la sospensione delle attività scolastiche e il successivo isolamento hanno determinato una significativa modificazione della vita sociale e relazionale dei bambini e ragazzi, unitamente all’ ampliarsi di fenomeni di marginalizzazione, non compiutamente compensati dalla didattica a distanza (l’Unesco l’ha definita una *grave crisi educativa*).

Pertanto la ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all’istruzione e alla salute, tenendo presenti numerose variabili (ordine di scuola, tipologia di utenti, strutture e infrastrutture disponibili, dotazione organica, caratteristiche del territorio, etc.).

È pertanto indispensabile ricordare che, oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali di seguito riportate da mettere in atto nel contesto scolastico, c’è bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell’epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi. L’esigenza sociale di riapertura delle scuole e costituzionale di diritto allo studio chiamano pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato.

**Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico. Considerazioni di carattere generale.**

Relativamente alle misure da adottare per una riapertura in sicurezza delle scuole, così come per gli altri settori, anche per le attività scolastiche restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

1. il **distanziamento sociale** (mantenendo una distanza interpersonale **non inferiore al metro**);
2. la **rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti**;
3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari.

È necessario quindi prevedere **specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola,** con particolare riguardo a:

1. Il rischio di **aggregazione e affollamento** e la possibilità di prevenirlo nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
2. La **prossimità delle persone** (es. lavoratori, studenti, ecc.) rispetto a **contesti statici** (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), **dinamici** (persone in movimento) o **misti** (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. L'effettiva possibilità **di mantenere la appropriata** **mascherina** da parte di tutti nei contesti raccomandati;
4. Il rischio connesso alle principali **vie di trasmissione** (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle **superfici di contatto**;
5. La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace **igiene** delle mani;
6. L'adeguata **aerazione** negli ambienti al chiuso;
7. L'adeguata **pulizia ed igienizzazione** degli ambienti e delle superfici;
8. La disponibilità di una efficace **informazione e comunicazione**;
9. La possibilità di **promuovere, monitorare e controllare** l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.
10. Il coinvolgimento delle famiglie nell’effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;

Ferma restando l’evoluzione epidemiologica che dovrà essere valutata nell’imminenza della riapertura, di seguito vengono proposte misure di **mitigazione** del rischio coerenti con i criteri sopra riportati.

**Le misure proposte** si suddividono in:

1. misure di sistema
2. misure organizzative, di prevenzione e di protezione
3. misure igienico-sanitarie
4. indicazioni per studenti con disabilità
5. indicazioni per la scuola dell'infanzia
6. Indicazioni sulle attività nelle aule speciali della scuola primaria e secondaria
7. Refezione scolastica
8. Scuola in ospedale e istruzione domiciliare
9. Indicazioni di informazione e comunicazione
10. Le 5 regole per il rientro a scuola in sicurezza

**MISURE DI SISTEMA**

Il **rientro in aula** degli studenti e l’adozione del necessario **distanziamento fisico** rappresentano la principale criticità tra le misure proposte in quanto richiedono un’armonizzazione con il **tempo scuola (monte ore** delle discipline), con le **dotazioni organiche di personale** e con gli **spazi** della scuola. Necessarie le misure che consentano **l’ottimizzazione e – auspicabilmente - il potenziamento delle risorse e degli spazi per consentire adeguate soluzioni organizzative**. Al riguardo è richiesto il coinvolgimento diretto degli Uffici scolastici Regionali, degli Enti locali (Regione e Comune, in primis), nonché delle realtà del territorio quali associazioni, gestori di spazi pubblici e privati, etc. E’ opportuno valutare **una differenziazione dell’inizio delle lezioni** o un **ingresso scaglionato alle stesse** e, in generale, la limitazione degli spostamenti all’interno dell’edificio scolastico.

**MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE**

|  |
| --- |
| **Le precondizioni per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale** a vario titolo operante sono:* **l’assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C, anche nei tre giorni precedenti, con il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di rischio (sintomi simil-influenzali o temperatura oltre 37.5°, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti e con l’obbligo di chiamare il proprio medico di famiglia e l’autorità sanitaria;**
* **non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni**;
* **non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.**
* **l’obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico**
* **mantenere il distanziamento fisico di un metro (nella scuola dell’Infanzia, solo per gli adulti), osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene)**
* **l’obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all’interno dell’istituto.;**

All’ingresso della scuola **NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea**. La scuola si riserva, in ogni caso, la possibilità di rilevare la temperatura all’ingresso nelle sedi Poliziano e Matteotti, **mentre nella scuola dell’Infanzia sarà rilevata all’ingresso e all’uscita ogni giorno.****Si ribadisce che chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.** Si rinvia alla **responsabilità individuale** rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale, nel rinnovato Patto educativo di Corresponsabilità, in cui sono previste sanzioni per le infrazioni. A tale fine è essenziale **l’automonitoraggio** delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori. |

Preliminare è la **mappatura degli spazi destinati a tutte le attività didattiche in rapporto al numero di alunni e di personale al fine di assicurare quanto più possibile la didattica in presenza (anche a costo di possibili rimodulazioni/riduzioni orarie)**.

Nella prospettiva della riapertura delle attività didattiche in presenza, la **modalità a distanza** potrà rappresentare un momento **integrativo** e non sostitutivo, diversamente applicato e commisurato alle fasce di età degli studenti.

Nel lavoro di **mappatura** operato preliminarmente è, inoltre, necessario valutare tutte le possibili situazioni di **assembramento** con un’analisi di dettaglio dei **punti comuni** (es. gestione dei percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni alla scuola, orari, ricreazione, refezione, attività motorie, etc.) al fine di definire misure organizzative di **prevenzione** e **protezione** atte a **mitigare** il rischio nel rispetto dei principi di carattere generale sopra declinati, ponendo particolare attenzione anche alle situazioni a **rischio di affollamento e aggregazione** non strutturata (**fuori dal contesto dell’aula**).

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del **distanziamento fisico** rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità.

Pertanto sono da privilegiare tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di favorirlo, come, ad esempio, la **differenziazione dell’ingresso e dell’uscita degli studenti**, sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell’edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Si deve porre in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla **prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti/alunni che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni** (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).

Dovrà essere **ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati** nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell’infanzia).

Dovrà essere l**imitato l’utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.**

**Si potrà ricorrere anche all'utilizzo di spazi diversi da quelli scolastici grazie a collaborazioni col territorio.**

**Le aule** andranno organizzate in modo da garantire il **distanziamento interpersonale di almeno 1 metro** ( ad eccezione della scuola dell’Infanzia se non tra adulti) anche in considerazione dello spazio di movimento. Anche n**egli altri spazi scolastici (laboratori, teatro**...) dovrà essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro ( ad eccezione della scuola dell’Infanzia)

**Negli spazi comuni**, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone adulte e tra i maggiori di 6 anni, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita **segnaletica**.

L’accesso agli spazi comuni deve essere **contingentato**, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

E’ possibile definire modalità di alternanza/turnazione/**didattica a distanza**.

Per lo svolgimento della **ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche**, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, **privilegiarne lo svolgimento all’aperto**, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.

Per l**e attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri** ( ad eccezione della scuola dell’Infanzia se non tra adulti) (in analogia a quanto disciplinato nell’allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare **le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.**

I locali scolastici destinati alla didattica dovranno, inoltre, essere **dotati di finestre per garantire un ricambio d’aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l’aerazione naturale.** Relativamente **agli impianti di condizionamento** si rimanda alle specifiche indicazione del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020.

Per la sua valenza educativa é significativo **preservare il consumo del pasto a scuola garantendo tuttavia soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento.**

Anche per la refezione dovranno essere identificate **soluzioni organizzative ad hoc** che consentano di assicurare **il necessario distanziamento** attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei), dei tempi (turnazioni), e in misura residuale attraverso la fornitura del pasto in **“lunch box” per il consumo in classe.**

**MISURE IGIENICO-SANITARIE PER PERSONALE E AMBIENTI**

**C.1. IGIENE DELL'AMBIENTE**

**Prima della riapertura della scuola è assicurata una pulizia approfondita**, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Nonostante non sia prevista in questi casi, oltre alla normale pulizia ordinaria, sarà effettuata la **sanificazione** (con la quale si intende **l’insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l’attività di pulizia e di disinfezione**). Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle **superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, fasciatoi, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell’acqua, pulsanti dell’ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.** per i quali sono stabilite modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico, nonché il rispetto delle norme igieniche.

**Tali ambienti di contatto riguardano anche le operazioni di pulizia.**

**Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente** secondo le indicazioni dell’ISS previste nella **Circolare del Ministero della Salute “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento”** in particolare nella sezione “Attività di sanificazione in ambiente chiuso” di cui un estratto è **in Allegato 1.**

Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, **la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.**

Qualora vengano usati prodotti **disinfettanti**, nel caso di quegli ambienti che ospitano bambini al di sotto dei 6 anni, alla disinfezione segue **anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.**

**I servizi igienici** sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare **attenzione alle misure già poste in essere per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici.** In tali locali, se dotati di f**inestre, queste devono rimanere sempre aperte**.

**C.2. IGIENE PERSONALE**

È necessario **favorire l’uso di prodotti igienizzant**i **per l’igiene delle mani** (ad esempio, prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all’arrivo e all’uscita, dopo l’uso di mezzi pubblici, prima e dopo l’uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso) **per gli studenti e il personale della scuola,** in più punti dell’edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l’igiene delle mani all’ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria **il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro**.

**Per questo si chiede la collaborazione delle famiglie per il rifornimento di gel, sapone, scottex personali (oltre a mascherina).**

**Al personale è garantita dalla scuola la mascherina chirurgica o di comunità, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.**

**Tutti gli studenti di età superiore a sei anni dovranno indossare – per l’intera permanenza nella sede scolastica - una mascherina chirurgica[[2]](#footnote-2) o di comunità di propria** dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto): l’utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto.

**I dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili dovranno essere smaltiti al di fuori della scuola.**

Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, **“non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti”.**

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

Va identificata **una idonea procedura per l’accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre.** In tale evenienza il soggetto dovrà essere dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità e dovrà essere attivata l’assistenza necessaria secondo le indicazioni dell’autorità sanitaria locale.

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

**INDICAZIONI PER GLI STUDENTI CON DISABILITA'**

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, **garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.**

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio, n**on sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.**

Per l’assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per **il personale l’utilizzo di ulteriori dispositivi quali mascherina, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.**

Nell’applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell’alunno/studente o dal medico.

**INDICAZIONI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e degli adulti di riferimento, nonché gli aspetti di cura rivolti ai bambini da parte di educatori e personale ausiliario, occorre approntare modalità organizzative che contemplino la difficoltà di garantire il distanziamento fisico, se non tra gli adulti, con **indicazioni circa l’accesso quotidiano**, **le modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini, nonché per l’igienizzazione degli ambienti, delle superfici, dei materiali, la pulizia delle superfici, il lavaggio frequente delle mani**.

Si privilegia ove possibile, e limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l’utilizzo di **spazi aperti**.

* Un’attenzione per i **bambini che per la prima volta risultano iscritti**, prevedendo per loro un primo ambientamento. Ciò è importante **per tutti i bambini frequentanti**, per i quali vanno riannodate esperienze bruscamente interrotte e che vanno preparati al nuovo incontro, coinvolgendoli gradualmente – considerata la loro età – nella assunzione delle **nuove regole di sicurezza e di rispetto. Ad esempio, il rito frequente dell’igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia, potranno diventare nuove “routine**”, quali:
* **Evitare di toccare gli occhi il naso e la bocca con le mani.**
* **Tossire e starnutire all’interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto preferibilmente monouso che deve essere poi eliminato.**
* L’uso di **mascherine** non è previsto per i minori di sei anni; per gli adulti, oltre alle mascherine, può essere ipotizzato l’utilizzo di **visierine “leggere**” e/o guanti di nitrile.
* Nella **riprogettazione della didattica**, si raccomanda:
* La **stabilità dei gruppi sezione**;
* La **disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini**, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati. Gli spazi **disponibili** (sezioni, antisezioni, saloni, atrii, laboratori, *atelier*) sono “**riconvertiti**” in **spazi distinti e separati** per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. **Si potranno variare gli spazi dopo igienizzazione**. Si raccomanda una continua aerazione degli ambienti, nonché la pulizia continua di spazi comuni e non;
* **La colazione o la merenda** andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il **pasto** sarà consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati, oppure secondo i suggerimenti di carattere generale più avanti impartiti. E’ prevista la turnazione oraria della mensa, anche per l’infanzia.
* La suddivisione, con **segnaletica mobile**, degli eventuali spazi esterni disponibili per i diversi gruppi di bambini presenti nella scuola, con utilizzo da parte di ogni gruppo di un’area dedicata con i propri giochi, anche in tempi alternati, previa pulizia delle strutture.
* L’ingresso dei bambini in una **fascia temporale “aperta**”. Analogamente per le fasce di uscita, al termine dell’orario scolastico. Entrate ed uscite sono suddivise nei due diversi corridoi.
* I giocattoli, materiali, costruzioni e oggetti **non vanno portati da casa** e vanno frequentemente igienizzati.

**INDICAZIONI SULLE ATTIVITÀ NELLE AULE SPECIALI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

Le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l’ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell’attività didattica non sia stato opportunamente **igienizzato**, nell’alternarsi tra un gruppo classe e l’altro, ponendo attenzione alla formazione di una cultura condivisa della sicurezza, sensibilizzando gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro.

 **REFEZIONE SCOLASTICA**

* Approfondita **pulizia** dei locali adibiti alla refezione medesima
* Effettuazione della **refezione** in **tre** turni per la primaria e 2 turni per l’infanzia, sempre al fine di non consentire oltre il dovuto l’affollamento dei locali ad essa destinati.
* Le *Linee guida* prevedono che, qualora questa modalità non sia percorribile o non sufficiente in virtù degli spazi o della particolare numerosità dell’utenza, gli Enti locali potranno studiare con le ditte concessionarie del servizio la realizzazione di soluzioni alternative di erogazione, all’interno dell’aula didattica, opportunamente areata e igienizzata al termine della lezione e al termine del pasto stesso, finanche la semplificazione del menù, qualora gli approvvigionamenti delle materie prime dovessero risultare difficoltosi.

**SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Le attività di **Scuola in ospedale** devono essere organizzate previo confronto e coordinamento tra il Dirigente scolastico e il Direttore Sanitario per il rispetto dei previsti protocolli di sicurezza in ambiente ospedaliero.

Anche per quanto attiene l’istruzione domiciliare, sempre nel rispetto delle indicazioni del Documento tecnico, sono concordate con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti di carattere sanitario che connotano il quadro sanitario dell’allievo.

**INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

**È necessario predisporre iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate e assicurare** **adeguata comunicazione alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica** e anche su **cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all’ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell’inizio dell’anno scolastico**.

E’ utile prevedere u**na attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni rapportata all’età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento** finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti. Favorire, almeno nella prima fase, l’acquisizione di comportamenti attraverso un **coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione** (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all’Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie. Sarà utile estendere le azioni di informazione e formazione anche ai familiari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

Si suggerisce di organizzare apposite esercitazioni per tutto il personale della scuola senza gli studenti.

**La Formazione**

Le istituzioni scolastiche organizzano, singolarmente o in rete, **attività di formazione specifica per il personale docente e ATA**, in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità (docenza, attività tecnica e amministrativa, di accoglienza e sorveglianza), al fine di **non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite**, dai docenti, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e dal personale ATA nel corso dei periodi di *smart working*, secondo le diverse mansioni. A puro titolo esemplificativo, le attività per la formazione del **personale docente ed educativo**, per l’a.s. 2020-2021, potranno riguardare le seguenti tematiche:

* + Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
	+ Metodologie innovative per l’inclusione scolastica
	+ Modelli di didattica interdisciplinare
	+ Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

**Per il personale ATA:**

* Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA)
* Principi di base dell’architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA)
* Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (Assistenti amministrativi e tecnici).

**ACCESSO ESTERNI**

Viene ridotto l’accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell’apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l’RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima e riportati nel presente documento, anche di seguito:

* ordinario ricorso alle **comunicazioni a distanza**;
* **limitazione degli accessi** ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa **prenotazione** e relativa programmazione;
* regolare **registrazione** dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei **dati anagrafici** (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
* **differenziazione** – se possibile - dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
* predisposizione di adeguata **segnaletica** orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
* **pulizia** approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
* accesso alla struttura attraverso **l’accompagnamento da parte di un solo genitore** o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l’uso della **mascherina** durante tutta la permanenza all’interno della struttura.

**DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL’INTERNO DELL’ISTITUTO SCOLASTICO E RIAMMISSIONE DI SOGGETTI RISULTATI GIA’ POSITIVI**

 Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell’autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione “Misure di controllo territoriale” che, in coerenza con quanto già individuato nel “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Si riporta di seguito la **disposizione**:

“*Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l’iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l’attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l’insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l’autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l’ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell’ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l’ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità*”.

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l’opportunità di ribadire la **responsabilità individuale e genitoriale**.

Il predetto Documento tecnico ha indicato l’opportunità di prevedere, nell’ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l’ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace *contact tracing* e di una risposta immediata in caso di criticità.

**L’eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all’infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.**

**DISPOSIZIONI DIVERSE**

**Medico competente, “lavoratori fragili”, “sorveglianza sanitaria”**. E’ nominato un **medico competente** ad hoc nominato (a assegnato alla scuola dall’Inail), per il periodo emergenziale che collabora con il Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), anche in merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale e alla presa in considerazione di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19.

Secondo il Comitato Tecnico Scientifico, i dati epidemiologici hanno chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall’età) che, in caso di comorbilità con l’infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l’esito della patologia.

In ragione di ciò - e quindi per tali c.d. “lavoratori fragili” - il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato:

a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs 81/08:

b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorziare più istituti scolastici;

c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell’Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro.

E’ introdotta la “sorveglianza sanitaria eccezionale” per i “lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell’età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità”.

“**Soggetti fragili**”. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

**Referente per Covid-19.** Sono identificati **referenti** scolastici per COVID-19 adeguatamente formati sulle procedure da seguire.

**Commissione**. E’ attiva, al fine di monitorare l’applicazione delle misure descritte, una commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico.

**DVR**. D’intesa con l’RSPP, viene aggiornato il DVR.

**Registro**. Occorre tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell’ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l’identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente.

**Privacy**. Con il DdP (Dipartimento di Prevenzione) vige un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell’ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo, o altro delegato, avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola.

**PROMEMORIA DI SINTESI: ALCUNE REGOLE PER UNA SCUOLA IN SICUREZZA**

**PROMEMORIA FAMIGLIE**

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti.

1. **Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.**
2. **Quando sei a scuola indossa una mascherina, per la protezione del naso e della bocca.**
3. **Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.**
4. **Mantieni sempre la distanza di 1 metro ( ad eccezione dei bambini dell’infanzia), evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.**
5. **Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina. Prima di entrare nell’aula igienizza le mani**
6. **Evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani.**
7. **Tossisci e starnutisci all’interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto preferibilmente monouso che deve essere poi eliminato.**
8. **Sono fondamentali l’ordine e il massimo rispetto degli orari da parte di tutti. Se sei in ritardo, entrerai dopo che sono entrate tutte le classi.**
9. **Dotati di sapone liquido, scottex, soluzione igienizzante, mascherina (per l’Infanzia, cambio personale completo, grembiule con nome scritto leggibile, borraccina d’acqua già carica)**
10. **Controlla la temperatura corporea a casa ogni giorno prima di recarti a scuola;**
11. **E’ richiesta la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;**
12. **E’’ richiesto alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;**
13. **E’ fortemente richiesto l’utilizzo dell’app del Comune di Firenze per segnare il bambino/alunno a mensa**

**I TRE ORDINI DI SCUOLA**

**ORDINE SCUOLA**

1. **DISPOSITIVI**
2. **DISTANZIAMENTO FISICO**
3. **AREA ESTERNA ALLA SCUOLA**
4. **Diversificazione INGRESSI E USCITE. ORARI E ACCESSI:**
	* **Orari**
	* **Accessi**
	* **Percorsi di entrata**
	* **Percorsi di uscita**
	* **Spostamenti interni**
5. **RICREAZIONE**
6. **AMBIENTI**
* **AULE**
* **CORRIDOI**
* **BAGNI**
* **SALA DOCENTI**
* **PALESTRA**
* **AULA PRE/POST SCUOLA**
* **AULA IRC /ALT**
* **TEATRO**
* **Sala infermeria anti covid**
* **Allievi DA**
* **AULA VOLANO**
* **BIBLIOTECA**
* **ALTRI AMBIENTI DISPONIBILI**
* **PSICOMOTRICITÀ**
* **AULA LIM**
1. **SPAZI ESTERNI PERTINENTI ALLA SCUOLA**
2. **SERVIZIO REFEZIONE**
3. **ALTERNATIVE PER LA DIDATTICA**

**INFANZIA MATTEOTTI – INDICAZIONI**

**PROGETTO ACCOGLIENZA**

**Ambientamenti**

Al fine di rendere più sicuri gli ingressi e gli ambientamenti dei nuovi iscritti, nel pieno rispetto delle indicazioni ministeriali e di tutto il contesto scolastico, è utile pensare ad una calendarizzazione degli stessi. In questo modo, rispettando il progetto accoglienza dalle 8.30 alle 9.00 della prima settimana accederanno i bambini di 4 e 5 anni, mentre dalle 10 alle 10.45 potranno accedere, in base ad una temporizzazione preimpostata a distanza di 10 o 15 minuti, 4 o 5 bambini neoiscritti accompagnati da un solo genitore/accompagnatore che si tratterrà per il tempo necessario. La settimana successiva saranno accolti nella stessa modalità altri 4 o 5 bambini in base al numero di nuovi iscritti presenti in ogni sezione, mentre gli altri bambini iscritti e neo iscritti ( in ingresso la settimana precedente) accederanno regolarmente dalle ore 8.30 alle ore 9.00. Le modalità così pensate potranno permettere un inserimento adeguato, graduale e sicuro nel rispetto di tutti i bambini e gli adulti coinvolti.

|  |
| --- |
| **A INFANZIA MATTEOTTI*** 8 classi: 8 classi a 40 ore
* Totale allievi: 205
* Dotazioni organiche personale
	+ docenti: 19 in organico di diritto
	+ collaboratori scolastici: 4
* Tempo scuola: invariato
 |
| **B DISPOSITIVI**Ogni studente dovrà essere dotato di:* un cambio completo contrassegnato, da lasciare a scuola in un sacchetto di stoffa con nome e cognome
* un grembiulino da indossare quotidianamente con nome scritto leggibile
* tovaglietta e bicchiere di plastica contrassegnato
* 4 foto tessera
* 1 quadernone ad anelli tinta unita
* 1 pacco di scottex
* 1 confezione sapone liquido per mani o ricarica e/o soluzione igienizzante
* 1 confezione di fazzolettini
* 1 pacchetto di salviettine umide
* mascherina personale
* borraccina d’acqua già carica
* una merenda personale e, nel caso di merenda comune, costituita da monoporzioni
 |
| **C DISTANZIAMENTO FISICO*** Attualmente non indicato
 |
| **D AREA ESTERNA ALLA SCUOLA*** **Segnaletica di distanziamento – riconoscibile e leggibile anche dai bambini**
 |
| Vi è la necessità di contemperare vari elementi: l’opportunità di utilizzare un maggior numero di ingressi all’edificio, per limitare al massimo gli assembramenti; il numero di collaboratori scolastici disponibili; la riduzione di spostamenti interni. * E’ regolamentato l’utilizzo degli spazi d’accesso e di attesa, assegnati permanentemente agli stessi gruppi di classi;
* L’ingresso a scuola degli allievi è suddiviso tra i vari accessi;
* Da assicurare la massima areazione degli spazi di transito e di sosta.

Pare problematica l’accoglienza all’esterno: pertanto si ricorre alle misure sopra citate per gli interni destinati all’accoglienza.L’ordine di accesso è definito da quello di arrivo presso la sede scolastica, previa rilevazione della temperatura e percorso obbligato. Tenendo presente tale scopo si dovrà calcolare il numero massimo di persone che possono stazionare nello spazio individuato per un utilizzo ottimale dello spazio disponibile, vale a dire garantire una distribuzione mediamente uniforme delle persone nell’ambiente, senza concentramenti accentuati in una parte e una conseguente rarefazione di persone in altre.La problematica dell’**uscita** da scuola è sostanzialmente simile a quella dell’ingresso, con la differenza, non di poco conto, che in questo caso non si prevede lo stazionamento degli allievi e del personale all’interno dell’edificio. Valgono quindi le indicazioni già fornite in precedenza, sull’utilizzo del maggior numero possibile di uscite, sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l’uscita e sulla definizione di un’unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull’obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.**E** **Orari** |
| **Orario di ingresso** | **Classi** | **Orario di uscita** |  |
| ore 8.30 – 9.00 | tutte le classi | Ore 16.00 - 16.30 |  |
| **Accessi**  |
| **Portone centrale****(viale Morgagni)****ENTRATA** | **Portone laterale (macchine****bevande)****USCITA** | **Porta a vetri****(vicino porta sicurezza corridoio mensa)****USCITA** | **Porta sicurezza corridoio mensa****ENTRATA** |
| Fucsia - Arancio (6 e 3) - Blu - Verde (4 e 5) | Rossa - Viola (2 e 1) - Celeste - Gialla (7 e 8) |
|  **Percorsi di entrata** | corridoi divisi con segnaletica a terra |
| **Percorsi di uscita** |  Idem |
| **Spostamenti interni** |  Idem |
|  |
| **INTERVALLO - RICREAZIONE** | * **CASTELLO TURNAZIONE**
* **CORTILE INTERNO SUDDIVISO IN DUE AREE**
* **GIARDINO INGRESSO SUDDIVISO IN DUE AREE**
* **CORTILE POSTERIORE SUDDIVISO IN PIU’ AREE**
* **TERRAZZO/INGRESSO CORRIDOIO MENSA**
 |
| **AMBIENTI** | Gli spazi devono essere puliti prima dell’utilizzo di diversi gruppi o sezioni. Si raccomanda una frequente aerazione degli ambienti (vedi sotto). |
| 1. **AULe**
 | * Importante l’**arieggiamento frequente**; da qui l’attenzione alle finestre dell’aula, che si dovrebbero poter tenere aperte – se possibile - anche durante le lezioni, assieme alla porta dell’aula. Se le aule sono dotate di finestre che si aprono a bandiera verso l’interno, valutare l’applicazione di blocchi che le tengono aperte, senza il rischio che si muovano.
* Il terzo principio da rispettare, in combinazione con i due precedenti e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19, è quello della **disinfezione periodica** delle mani; dotare ogni aula di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti
* Nel caso di turnazione delle classi all’interno della stessa aula, è importante curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso.
* Alleggerimento di ogni aula di alcuni mobili, spostati in corridoio e ancorati alle pareti. La presenza di arredi (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.) riduce la capienza massima dell’aula; vanno ridotti al minimo indispensabile, anche per un problema di pulizia e rendere la disinfezione dell’aula più facile ed efficace.
* Ridistribuzione spazi interni.
* Sostituzione di alcuni arredi con panche a scomparsa o sedie singole
* Installazione appendiabiti singoli a parete
* Eventualmente, si addossi la cattedra alla parete e se ne serva solo come punto di appoggio.
 |
| 1. **CORRIDOI**
 | Istituzione di un doppio senso di marcia, con l’obbligo di mantenere la destra nel percorrere i corridoi. |
| 1. **BAGNI**
 | I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. E’ quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di **pulizia** e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall’altro, evitare **affollamenti** all’interno dei servizi. Occorre la turnazione per l’uso subito prima della mensa/merenda (come già effettuato) o quanto meno permettere, tra un ingresso e l’altro, la sanificazione dei bagni (disponibili 2 batterie di bagni per 8 sezioni). Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperti (cfr problematiche sopra esposte). Anche nei servizi igienici, infine, saranno presenti dispenser:* Indossare mascherine
* Lavarsi le mani, prima e dopo
* Limitare l’uso a casi di effettivo bisogno
* Osservare regole di igiene
 |
| 1. **SALA DOCENTI**
 | La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Viene dunque individuato il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente (a questo scopo si partirà dalla superficie lorda complessiva della sala in mq e, dedotta quella occupata dall’arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si troverà direttamente la capienza massima della stessa (avendo considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona). Si espone all’esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza. Resta confermata anche per la sala insegnanti l’applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l’utilizzo della mascherina chirurgica, l’arieggiamento frequente dell’ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica. |
| 1. **PALESTRA**
 | Come ogni anno, l’orario verrà reso noto, contestualmente a quello di tutte le attività didattiche.Le palestre sono per definizione spazi per i quali il principio del *distanziamento fisico* è più facilmente rispettabile. * In relazione alle dimensioni in pianta della palestra, deve essere valutata la possibilità di ospitare due contemporaneamente, sempre nel rispetto di quanto indicato più sopra (attività fisiche sportive individuali)**.** Si tratta di un punto difficilmente applicabile con i bambini della scuola dell’infanzia, dato il bisogno fisico, didattico/pedagogico di utilizzare lo spazio nella sua massima ampiezza proprio per garantire la sicurezza del distanziamento o almeno prevenire con le attività strutturate l’assembramento.
* esporre all’esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;
* è importante curare la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell’accesso di nuove classi;
* per quanto possibile, durante la stagione favorevole prediligere l’attività motoria all’esterno;

**Orari**. * Le due ore di lezione sono da accorpare (con rotazione delle classi negli spazi fruibili - indoor, outdoor, aula - con tempi – almeno 15 minuti – per igienizzazione)

**Spogliatoi**. * Nei giorni dedicati all’educazione fisica, gli allievi devono già indossare l’abbigliamento idoneo.

**Attrezzature**. L’infanzia è in possesso di un proprio carrello psicomotorio, potrà essere garantita la sanificazione dello stesso con l’aiuto del personale ATA. Potrebbe verificarsi che l’Ente locale preveda la concessione della palestra e di altri locali scolastici ad essa annessi, al termine dell’orario scolastico, a Società sportive o Associazioni; in questi casi è indispensabile che, all’interno degli accordi con i concessionari, siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia e disinfezione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola; Se l’ambiente è dotato di impianto aeraulico di riscaldamento prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata. |
| 1. **Psicomotricita’**
 | A piccoli gruppi, calcolato il numero di persone che possono essere ospitate dall’ambiente aula di psicomotricità |
| 1. **AULA PRE/POST SCUOLA**
 |  A cura dell’associazione Le Nuvole |
| 1. **AULA IRC /ALT**
 | Calendario con turnazione |
| 1. **AULA LIM**
 |  Calendario con turnazione |
| 1. **TEATRO**
 | Calendario con turnazione |
| 1. **Sala infermeria anti covid**
 |  Sala docenti |
| 1. **Allievi DA**
 | Da particolareggiare in riferimento alle singole situazioni.Il docente di sostegno può indossare la visiera, se del caso. |
| 1. **AULA VOLANO**
 | * Cfr cosiddetto “castello”, oltre all’aula di religione il venerdì mattina e tutti i pomeriggi
* Con le stesse restrizioni di cui sopra, tali aule possono essere utilizzate per assemblee e riunioni.
* Rendere disponibili un numero di sedie pari alla capienza massima individuata e segnare sul pavimento la loro posizione corretta, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
* Esporre all’esterno dell’aula magna un cartello indicante la sua massima capienza;
* Nel caso di turnazione delle classi all’interno dell’aula, è importante curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso;
* L’aula magna dovrebbe essere dotata di dispenser di soluzione, ad uso sia degli allievi che del personale..
* L’aula potrebbe essere dotata di impianto aeraulico di riscaldamento; prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata
 |
| **SPAZI ESTERNI PERTINENTI ALLA SCUOLA*** (giardino interno, giardino ingresso e laterale, zona asfaltata, zona orto e bosco).
* Ripensando alla distribuzione degli spazi esterni e delle turnazioni è importante suddividere il giardino all'ingresso in due parti in cui si alterneranno 4 classi. Allo stesso modo dovranno essere realizzati 2 spazi nel giardino interno dove si alterneranno altre 4 sezioni. Per il principio della stabilità saranno indicati chiaramente gli spazi e le sezioni che possono utilizzarli.
 |
| Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
| 8 CLASSI | 8 CLASSI | 8 CLASSI | 8 CLASSI | 8 CLASSI |
| **Orari** per ciascun refettorio |
| 11.45 – 12.30 | 4 classi | Arancione ( 3), blu (4), verde (5), fuxia (6) |  |
| 12.45 – 13.30 | 4 classi | Viola ( 1), rossa (2), celeste (7), gialla (8) |  |
| Il consumo del pasto in classe assume forma residuale, solo in caso di necessità. In tal situazione, va garantita l’opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi. |

**PRIMARIA MATTEOTTI – INDICAZIONI**

|  |
| --- |
| **A PRIMARIA MATTEOTTI** * 21 classi: 16 classi a 40 ore, 5 classi a 28 ore
* Totale allievi: 470
* Dotazioni organiche personale
	+ Docenti (in organico di diritto): 41 su posto comune, 7 su sostegno
	+ Collaboratori scolastici: 8
* Tempo scuola: invariato
 |
| **B DISPOSITIVI**Ogni studente dovrà essere dotato di:* sapone liquido
* scottex
* soluzione igienizzante
* mascherina
* tesserino con fotografia e classe di appartenenza
 |
| **C DISTANZIAMENTO FISICO*** In generale, 1 metro (2 metri in palestra).
* In caso di impossibilità di osservare il distanziamento, in situazioni dinamiche, indossare la mascherina personale.
* Spazi esterni – Volontari - “Patti educativi di comunità”,
 |
| **D AREA ESTERNA ALLA SCUOLA*** Chiusura dell’atrio centrale e del teatro
* Segnaletica di distanziamento
 |
| **E DIVERSIFICAZIONE INGRESSI E USCITE** La soluzione adottata nasce dalla necessità di contemperare vari elementi: l’opportunità di utilizzare un maggior numero di ingressi all’edificio, per limitare al massimo gli assembramenti; il numero di collaboratori scolastici disponibili; la riduzione di spostamenti interni. * E’ regolamentato l’utilizzo degli spazi d’accesso e di attesa, assegnati permanentemente agli stessi gruppi di classi;
* L’ingresso a scuola degli allievi è suddiviso tra i vari accessi;
* E’ Assicurata la massima areazione degli spazi di transito e di sosta.

Si calcola il massimo affollamento possibile con il parametro ≥ 1,25 mq/persona. A questo scopo si potrà calcolare il numero massimo di persone che possono stazionare nello spazio individuato, partendo dalla superficie calpestabile. Tale indicazione tiene conto dell’ingombro delle cartelle o degli zaini portati dagli allievi e presuppone l’utilizzo ottimale dello spazio disponibile, vale a dire una distribuzione mediamente uniforme delle persone nell’ambiente, senza concentramenti accentuati in una parte e una conseguente rarefazione in altre.La problematica dell’**uscita** da scuola è sostanzialmente simile a quella dell’ingresso, con la differenza, non di poco conto, che in questo caso non si prevede lo stazionamento degli allievi e del personale all’interno dell’edificio. Valgono quindi le indicazioni già fornite in precedenza, sull’utilizzo del maggior numero possibile di uscite, sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l’uscita e sulla definizione di un’unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull’obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.**I docenti accoglieranno gli alunni all’ingresso e li accompagneranno all’uscita****Orari e accessi**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Orario entrata/uscita | TEATROT1Teatro porta sn | TEATROT2Teatro porta dx | CENTRALECIngresso centrale | PARCHEGGIOPCortile interno |
| 8,10-16,10 | 5A |  | 5B | 5C |
| 8,15-16,15 | 4A |  | 4B | 4C |
| 8,20-16,20 | 3A |  | 3B | 3C |
| 8,25-16,25 | 2A |  | 2B | 2C |
| 8,30-16,30 | 5D | 2D | 3D | 4D |
| 8,35-16,35 | 1D | 1E | 1C |  |
| 8,40-16,40 |  | 1A | 1B |  |

 |
| **Percorsi di entrata e di uscita**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CLASSE | ORARIO | INGRESSO/USCITA | PERCORSO |
| Ingresso | Uscita |
| **5 A** | 8,10 | 16,10 | TEATRO ( T1 ) | **Scala T** prosegue a destra, corridoio aquilone |
| **5 B** | 8,10 | 16,10 | PORTONE CENTRALE( C ) | **Scala C** **- rampa sinistra**prosegue a destra, corridoio Morgagni, corridoio aquilone |
| **5 C** | 8,10 | 16,10 | PARCHEGGIO ( P ) | **Scala P**corridoio parcheggio, corridoio antincendio, corridoio aquilone |
| **4 A** | 8,15 | 16,15 | TEATRO( T1 ) | **Scala T**prosegue corridoio antincendio, corridoio parcheggio |
| **4 B** | 8,15 | 16,15 | PORTONE CENTRALE( C ) | **Scala C** **- rampa destra**prosegue corridoio Garbo, |
| **4 C** | 8,15 | 16,15 | PARCHEGGIO (P) | **Scala P** |
| **3 A** | 8,20 | 16,20 | TEATRO ( T1 ) | **Scala T**corridoio antincendio |
| **3 B** | 8,20 | 16,20 | PORTONE CENTRALE (C ) | **Scala C - rampa sinistra** corridoio Morgagni, corridoio antincendio |
| **3 C** | 8,20 | 16,20 | PARCHEGGIO ( P ) | **Scala P**corridoio parcheggio, corridoio antincendio |
| **2 A** | 8,25 | 16,25 | TEATRO ( T1 ) | **Scala T**Corridoio antincendio,corridoio parcheggio |
| **2 B** | 8,25 | 16,25 | PORTONE CENTRALE ( C ) | **Scala C - rampa destra**corridoio Garbo, corridoio parcheggio |
| **2 C** | 8,25 | 16,25 | PARCHEGGIO ( P ) | **Scala P**corridoio parcheggio |
| **5 D** | 8,30 | 16,30 \* | TEATRO ( T1 ) | **Scala T**corridoio Morgagni |
| **4 D** | 8,30 | 16,30 \* | PARCHEGGIO ( P ) | **Scala P** |
| **3D** | 8,30 | 16,30 \* | PORTONE CENTRALE ( C ) | **Scala C - rampa destra**corridoio Garbo |
| **2 D** | 8,30 | 16,30 \* | TEATRO ( T2 ) | **Scala C - rampa sinistra**corridoio Morgagni, corridoio antincendio |
| **1 D** | 8,35 | 16,35 \* | TEATRO ( T 1) | **Scala T**corridoio Morgagni |
| **1 E** | 8,35 | 16,35 | TEATRO ( T2 ) | **Scala C - rampa sinistra** corridoio Morgagni |
| **1 C** | 8,35 | 16,35 | PORTONE CENTRALE ( C ) | **Scala C -** **rampa destra** |
| **1 A** | 8,40 | 16,40 | TEATRO ( T2 ) | **Scala C - rampa sinistra**corridoio Garbo |
| **1 B** | 8,40 | 16,40 | PORTONE CENTRALE ( C ) | **Scala C - rampa destra**  |

**\* Le sezioni D adotteranno l’orario di uscita sopra indicato il LUNEDI’ e il MERCOLEDI’** |
| **Spostamenti interni** | Il corridoio interno è diviso in due sensi di marcia |
| **RICREAZIONE** La ricreazione si svolge secondo due modalità:**Mattino. In classe**, in orario 10.30 -11.00.Per la ricreazione necessariamente effettuata all’interno, sono assegnati permanentemente singoli spazi agli stessi gruppi; **F Pomeriggio.** * Lunedì. Prima e Seconda D. Cortile interno
* Martedì: Prima A e B. Cortile interno
* Martedì: Terze A, B, C. Cortile lato Via del Garbo
* Mercoledì: : Prima C e E. Cortile interno
* Mercoledì: Terza, Quarta, Quinta D. Cortile lato Via del Garbo
* Giovedì: Seconde A e B. Cortile interno
* Giovedì. Quarte A, B, C. Cortile lato Via del Garbo
* Venerdì. Seconda C. Cortile interno
* Venerdì. Quinte A, B, C. Cortile lato Via del Garbo

In caso di assoluta necessità (condizioni metereologiche avverse) si potranno utilizzare gli ambienti interni, curando comunque il necessario ricambio dell’aria all’interno di queste ultime.  |
| **G AMBIENTI** Gli spazi devono essere puliti prima dell’utilizzo di diversi gruppi o sezioni. Si raccomanda una frequente aerazione degli ambienti (vedi sotto). |
| 1. **AULE**

**Ogni allievo occupa sempre il medesimo banco.****Planimetria**. L’assegnazione delle classi tiene presente il rapporto tra la numerosità di queste e la capienza delle aule (si veda allegato Planimetria Matteotti).**Allestimento**:* Disposizione banchi generalmente a nido d’ape, con variazione secondo diverse metrature, al fine di rispettare la distanza di 1 mt dalle *rime buccali* (2 metri dal docente).
* Segno sul pavimento della posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie).
* Esposizione all’esterno dell’aula un cartello indicante la sua massima capienza.
* Il principio del distanziamento fisico deve essere combinato con quello dell’areazione frequente; da qui l’attenzione alle finestre dell’aula, che si dovrebbero poter tenere aperte – se possibile - anche durante le lezioni, assieme alla porta dell’aula. Nel caso in cui le aule siano dotate di finestre che si aprono a bandiera verso l’interno, si valuterà l’applicazione di blocchi che le tengano aperte, senza il rischio che si muovano.
* Altro principio da rispettare, in combinazione con i precedenti e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19, è quello della disinfezione periodica delle mani; ogni aula sarà dotata di dispenser con soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti .
* Nel caso di turnazione delle classi all’interno della stessa aula, è importante curarne la disinfezione prima e dopo ogni nuovo accesso.
* Sconsigliato il ricorso a pareti divisorie in plexiglas tra un banco e l’altro, per diversi motivi (difficoltà di disinfezione, riduzione del ricambio naturale dell’aria, nessuna indicazione tecnica che permetta di ridurre il distanziamento sotto il metro in caso di utilizzo di schermi in plexiglas, pericolosità in caso di rottura accidentale, impatto sulla struttura dei banchi).
* Svuotamento arredi aule con spostamento librerie e mobili nei corridoi, con ancoraggio alla parete. La presenza di arredi (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.) riduce la capienza massima dell’aula; vanno ridotti al minimo indispensabile, anche per un problema di pulizia e per rendere la disinfezione dell’aula più facile ed efficace.
* Trasferimento panche e appendiabiti ed installazione appendiabiti a parete.
* Zaini
* Il docente deve porsi a distanza di 2 metri. Eventualmente, si addossi la cattedra alla parete e se ne serva solo come punto di appoggio.
 |
| 1. **CORRIDOI**
 | Istituzione di un doppio senso di marcia, con l’obbligo di mantenere la destra nel percorrere i corridoi.Applicare segni divisori sul pavimento. |
| 1. **BAGNI**
 | I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. E’ quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall’altro, evitare assembramenti all’interno dei servizi.Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte. Anche nei servizi igienici, infine, saranno presenti dispenser.Occorre:* Indossare mascherine;
* Lavarsi le mani, prima e dopo;
* Limitare l’uso a casi di effettivo bisogno;
* Osservare regole di igiene.
 |
| 1. **SALA DOCENTI**
 | La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra le persone che la occupano. Viene dunque individuato il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente (a questo scopo si partirà dalla superficie lorda (complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall’arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si troverà direttamente la capienza massima della stessa (avendo considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona). Si espone all’esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza. Resta confermata anche per la sala insegnanti l’applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l’utilizzo della mascherina chirurgica, l’arieggiamento frequente dell’ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica.  |
| 1. **PALESTRA**
 | Come ogni anno, l’orario verrà reso noto, contestualmente a quello di tutte le attività didattiche.Le palestre sono per definizione spazi per i quali il principio del *distanziamento fisico* è più facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici, sono utilizzabili previa individuazione del numero massimo di allievi che li possono utilizzare contemporaneamente.Per definire la capienza degli spogliatoi si può utilizzare il principio del *distanziamento fisico* di a meno 1 m durante l’intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile che la dislocazione delle panche e degli eventuali stipetti. * In relazione alle dimensioni in pianta della palestra, deve essere valutata la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente, sempre nel rispetto di quanto indicato sopra (attività fisiche sportive individuali)**;**
* - esporre all’esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;
* - è importante curare la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell’accesso di nuove classi;
* - per quanto possibile, durante la stagione favorevole prediligere l’attività motoria all’esterno;
* - nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo fare riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni;
* - l’uso della palestra per attività didattiche d’aula è vivamente sconsigliato, anche in carenza di spazi disponibili, per vari motivi.

**Orari**. * Le due ore di lezione sono da accorpare (con rotazione delle classi negli spazi fruibili - indoor, outdoor, aula - con tempi – almeno 15 minuti – per igienizzazione)

**Spogliatoi**. * Nei giorni dedicati all’educazione fisica, gli allievi devono già indossare l’abbigliamento idoneo.
* Predisporre gli spogliatoi con sedie distanziate al posto delle panche ai lati.
* Porre sedie lungo la palestra distanziate di 1 metro per far cambiare le scarpette agli allievi. Questo in considerazione del fatto che gli spogliatoi non riescano a contenere tutti gli allievi della classe, o delle classi; in questo caso si può individuare, per il solo cambio del vestiario, un idoneo spazio alternativo o rivalutare la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente in palestra;
* Consentire l’ingresso negli spogliatoi a piccoli gruppi (5-6 alunni ogni 2-3 minuti) per il cambio della maglietta, sulla base di un’organizzazione per turni).
* Le postazioni devono essere sanificate al termine delle due ore di lezione.
* Esporre all’esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza;

**Attrezzature**. In caso di utilizzo di attrezzature fisse che prevedono utilizzo comune, gli studenti sanificheranno gli attrezzi.E’ possibile che l’Ente locale preveda la concessione della palestra e di altri locali scolastici ad essa annessi, al termine dell’orario scolastico, a Società sportive o Associazioni; in questi casi è indispensabile che, all’interno degli accordi con i concessionari, siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia e disinfezione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola; Se l’ambiente è dotato di impianto aeraulico di riscaldamento prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata. |
| 1. **AULA PRE POST SCUOLA**
 | Gestione a cura della Cooperativa |
| 1. **AULA IRC /ALT**
 | Aule n. 1.08.A – 1.22.A – 1.59.RDopo ogni utilizzo, l’ambiente dovrà essere lasciato pulito, arieggiato, in ordine e verrà igienizzato.Come ogni anno, l’orario verrà reso noto, contestualmente a quello di tutte le attività didattiche. |
| 1. **TEATRO**
 | Per il momento, è inibito l’uso. |
| 1. **SALA INFERMERIA ANTI COVID**
 | Ipotesi da verificare a seguito di parere dell’Rspp* Teatro – Aula 1.28.a. Infermeria c/o palestra
 |
| 1. **ALLIEVI DA**
 | Da particolareggiare in riferimento alle singole situazioni.Il docente di sostegno può indossare la visiera, se del caso. |
| 1. **AULA VOLANO (aula jolly)**
 | Cfr aula 1.23. A Cfr. cosiddetto “Teatro”Cfr Aula cd “Lim”L’aula Jolly è uno spazio didattico per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all’interno dall’aula ordinaria, sempre nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra il docente e gli allievi più vicini. Sarà dunque necessario anche in questo caso individuare il **numero massimo di allievi** che la possono utilizzare contemporaneamente. Con le stesse restrizioni di cui sopra, tali aule possono essere utilizzate per assemblee e riunioni. * Rendere disponibili un numero di sedie pari alla capienza massima individuata e segnare sul pavimento la loro posizione corretta, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
* Esporre all’esterno dell’aula magna un cartello indicante la sua massima capienza;
* Nel caso di turnazione delle classi all’interno dell’aula, è importante curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso;
* L’aula magna dovrebbe essere dotata di dispenser di soluzione, ad uso sia degli allievi che del personale.
* L’aula potrebbe essere dotata di impianto aeraulico di riscaldamento; prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.
 |
| 1. **BIBLIOTECA**
 | Per il momento, ne è inibito l’uso, se non per attività a piccoli gruppi |
| 1. **ALTRI AMBIENTI**

**(CD. “LABORATORI”)**  | Per i laboratori e le aule attrezzate è difficile modificare la pianta delle postazioni di lavoro. Per tale motivo il principio del distanziamento fisico può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l’uno dall’altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale docente possa mantenere almeno 2 m di distanza dall’allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall’allievo solo se prima si è disinfettato le mani. Difficilmente praticabile appare l’ipotesi di dividere la classe in due gruppi di egual numero e di sfruttare, con metà classe in laboratorio e l’altra metà in aula.Nel caso di postazioni di lavoro non fisse (ad esempio allievi che operano in piedi, di fronte a banconi, pannelli attrezzati, ecc.), si suggerisce di delimitare gli spazi di movimento degli allievi con opportune segnalazioni (ad es. una linea segnalatrice gialla/nera) per il necessario mantenimento del distanziamento di almeno 1 m tra un allievo e un altro.* Esposizione all’esterno del laboratorio o dell’aula attrezzata di un cartello indicante la sua massima capienza;
* Utilizzo per attività a piccoli gruppi, sulla base delle misure di distanziamento)
* Dotazione di spray detergenti/disinfettanti e rotoloni di carta
* Ogni studente pulisce la postazione occupata (banco + sgabello) a fine utilizzo dell'aula.
* Supervisione dei collaboratori scolastici al termine dell’ora per curare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell’accesso di nuove classi;
* Dotare ogni aula attrezzata di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che del personale.
 |
| **H SPAZI ESTERNI PERTINENTI ALLA SCUOLA**Giardini:* cortile interno
* cortile Via Del garbo
* Diversificazione ingressi auto e pedoni
 |
|  **I SERVIZIO REFEZIONE** (Il consumo del pasto in classe assume forma residuale, solo in caso di necessità)Per organizzare il pasto a fine mattinata, il locale mensa può essere utilizzato solo nel rispetto del principio del ***distanziamento fisico***di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti a pranzo. E’ stato necessario individuare da parte dell’Ente Locale il **numero massimo di allievi** che lo possono utilizzare contemporaneamente,. Essendo una situazione in cui non è possibile indossare la mascherina (“assembramento senza utilizzo di dispositivi di prevenzione”), è indispensabile garantire il massimo livello di ***aerazione*** del locale. Il personale scolastico presente durante il pasto in mensa (sorveglianza, assistenza) può muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall’allievo solo se prima si è disinfettato le mani. * Segnare sul pavimento la posizione corretta dei tavoli, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
* Esporre all’esterno della mensa/refettorio un cartello indicante la sua massima capienza;
* E’ importante curare la disinfezione del locale mensa prima dell’inizio del turno successivo
* Da evitare il ricorso a pareti divisorie in plexiglas tra allievi che pranzano allo stesso tavolo

Dato che i locali mensa/refettorio non riescono a contenere tutti gli allievi che pranzano a scuola, si prevede una turnazione delle classi, secondo il seguente schema: |
| Giorni |
| Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
| 21 classi con allievi postscuola meridiano  | 16 classi con allievi postscuola meridiano  | 21 classi con allievi postscuola meridiano  | 16 classi con allievi postscuola meridiano  | 16 classi con allievi postscuola meridiano  |
| Primo turno: 11.45

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Refettorio | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | Corridoio I | Corridoio II |
| Classe |  1 A |  1B |  1C |  1E |  2A |  1D |  2D |

Secondo turno: 12,40

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Refettorio | 2 | 3 | 4 | 5 |  6 | Corridoio I | Corridoio II |
| Classe | 3A\* | 3B | 3C\* | 2C | 2B | 3D | 4D |

Terzo turno: 13,30

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Refettorio | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | Corridoio I | Corridoio II |
|  | 5A | 5B | 5C | 4B | 4A |  5D |  4C |

  |
| **J Alternative didattiche escluse nella presente ipotesi**:* Riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi di apprendimento
* Articolazione modulare di gruppi di alunni
* Frequenza scolastica in turni differenziati
* Didattica digitale sostitutiva
 |

**Gli alunni in ritardo entrano tutti dopo le 8.40,**

**dopo che hanno fatto ingresso tutte le classi.**

**SECONDARIA POLIZIANO - INDICAZIONI**

|  |
| --- |
| **A SECONDARIA POLIZIANO** * 19 classi: 18 classi a 5 giorni, 1 classe a 6 giorni
* Totale allievi. Prime: 170. Seconde: 144. Terze: 134
* Dotazioni organiche personale:
	+ Docenti.
	+ Collaboratori scolastici: almeno 6 custodi in entrata e in uscita
* Tempo scuola: invariato
 |
|  **AULE****Ogni allievo occupa sempre il medesimo banco.****Planimetria**. La disposizione delle classi tiene presente il rapporto tra la numerosità di queste e la capienza delle aule (si veda allegato Planimetria Matteotti).**Allestimento**:* Disposizione banchi generalmente in file di due/tre banchi, con una/due vie di fuga,, con variazione secondo diverse metrature, al fine di rispettare la distanza di 1 mt dalle rime buccali (2 metri dal docente).
* Segno sul pavimento della posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie).
* Esposizione all’esterno dell’aula un cartello indicante la sua massima capienza.
* Il principio del distanziamento fisico deve essere combinato con quello dell’arieggiamento frequente; da qui l’attenzione alle finestre dell’aula, che sono tenute aperte – se possibile - anche durante le lezioni, assieme alla porta dell’aula.
* Il terzo principio da rispettare, in combinazione con i due precedenti e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19, è quello della disinfezione periodica delle mani; ogni aula è stata dotata, al proprio ingresso esterno, di dispenser di soluzione alcolica, nonché, al proprio interno, di un flaconcino con prodotto igienizzante ad uso sia degli allievi che dei docenti
* Nel caso di turnazione delle classi all’interno della stessa aula, è importante curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso.
* Il docente, appena entrato nell’aula, avrà cura di igienizzare la cattedra e la propria sedia.
* Le librerie ed i mobili in eccesso nelle aule sono stati eliminati. La presenza di arredi (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.) riduce la capienza massima dell’aula; vanno ridotti al minimo indispensabile, anche per un problema di pulizia e rendere la disinfezione dell’aula più facile ed efficace.
* Trasferimento di appendiabiti dalle aule alle pareti dei corridoi.
* Gli zaini saranno posizionati dagli alunni sotto il proprio banco.
* Il docente dovrà mantenere la distanza minima di 2 metri dagli allievi. Per consentire tale distanziamento, la cattedra è stata avvicinata alla parete.
* Qualora il docente si muova tra i banchi, sia questi che gli alunni dovranno indossare la mascherina
* Qualora un alunno dovesse alzarsi per recarsi alla cattedra o fuori dall’aula, sia lui che i compagni sul tragitto che si trova a compiere dovranno indossare la mascherina
 |
|  **DISPOSITIVI**Ogni studente dovrà essere dotato di:* sapone liquido,
* scottex,
* soluzione igienizzante,
* mascherina
* termometro personale
 |
| **DISTANZIAMENTO FISICO*** In generale, 1 metro (2 metri in palestra).
* In caso di impossibilità di osservare il distanziamento , soprattutto in situazioni dinamiche, indossare la mascherina personale.
* Gli spazi esterni potranno essere utilizzati per attività sportive e/o ricreative.
 |
| **AREA ESTERNA ALLA SCUOLA*** Il cortile su viale Morgagni e il giardino su via Borghi sono utilizzati, in successione, dalle classi che accedono negli orari prestabiliti.
* Apertura di entrambi i cancelli (pedonale e carrabile) su viale Morgagni e cancellino pedonale su via Borghi. I varchi vengono chiusi durante le lezioni.
* E’ interdetto il passaggio degli alunni dal cancello carrabile, ad uso esclusivo delle auto. **Ingresso dal parcheggio di via Borghi è solo per gli alunni diversamente abili.**
* Sosta nel cortile e nei vialetti antistanti il corridoio di sinistra-piano terra (accessi Borghi 1 e Borghi 2), durante i turni di entrata con distanziamento di 1 metro tra gli alunni con obbligo di mascherina.
* E’ stata apposta una segnaletica di distanziamento sia sul pavimento del cortile antistante gli ingressi da viale Morgagni, sia sui vialetti asfaltati antistanti i due ingressi da via Borghi
 |
| **DIVERSIFICAZIONE INGRESSI E USCITE. ORARI E ACCESSI** La soluzione adottata nasce dalla necessità di contemperare vari elementi: l’opportunità di utilizzare un maggior numero di ingressi all’edificio, per limitare al massimo gli assembramenti; il numero di collaboratori scolastici disponibili; la riduzione di spostamenti interni. * E’ regolamentato l’utilizzo degli spazi d’accesso e di attesa, assegnati permanentemente agli stessi gruppi di classi;
* L’ingresso a scuola degli allievi è suddiviso tra i vari accessi;
* Assicurare la massima areazione degli spazi di transito e di sosta.

Si calcola il massimo affollamento possibile con il parametro ≥ 1 mq/persona. A questo scopo si potrà calcolare il numero massimo di persone che possono stazionare nello spazio individuato, partendo dalla superficie calpestabile. Tale indicazione tiene conto dell’ingombro delle cartelle o degli zaini portati dagli allievi e presuppone l’utilizzo ottimale dello spazio disponibile, vale a dire una distribuzione mediamente uniforme delle persone nell’ambiente, senza concentramenti accentuati in una parte e una conseguente rarefazione di persone in altre.La problematica dell’**uscita** da scuola è sostanzialmente simile a quella dell’ingresso, con la differenza, non di poco conto, che in questo caso non si prevede lo stazionamento degli allievi e del personale all’interno dell’edificio. * Ipotesi di ingresso e uscita da due punti diversi (principale da viale Morgagni e dal piccolo cancello pedonale di via Borghi).
* Ingresso dal parcheggio di via Borghi (solo per gli alunni disabili) con orario scaglionato dalle **7:55 alle 8:05**. **Gli alunni del primo turno devono arrivare alle 7.50 e posizionarsi nel cortile.**
* **Stessi turni e percorsi in uscita, ore 13.55-14.05. La 3E esce dall’ingresso principale alle ore 13.**

**I docenti accoglieranno gli alunni all’ingresso e li accompagneranno all’uscita fino ai cancelli su viale Morgagni e via Borghi. Durante tutti gli spostamenti e gli stazionamenti nell’area prospiciente la scuola, gli alunni dovranno indossare la mascherina** |
| **Ingresso**Un collaboratore scolastico sul viale Morgagni e uno su via Borghi apriranno i cancelli, secondo i turni stabiliti, e faranno entrare le classi secondo l’ordine predefinito. I docenti accoglieranno gli alunni all’ingresso.**Ingresso Morgagn**i (entrambi i cancelli, pedonale e carrabile): 4 classi per ogni turno. Gli alunni saranno distanziati 1 m in fila per 2 e raccolti nelle zone assegnate da segnaletica.**Ingresso piccolo Borghi**: 2-3 classi disposte nei due vialetti, secondo il seguente schema.Legenda:* ingresso Borghi 1: in fondo al corridoio di sinistra, piano terra
* ingresso Borghi 2: a metà del corridoio di sinistra, piano terra

**7:55 PRIMO TURNO**1B ingresso Borghi 2 – si sposta verso il corridoio di destra, PT (aula 0.14.A)3B Ingresso Borghi 2 – si posiziona lungo la parete dell’aula docenti, attende l’entrata della 1B ed il passaggio della 1D si ferma al PT (aula 0.25.A)1D ingresso Borghi 1 – si sposta verso l’aula 0.06.A (ex palestrina), PT 1G Morgagni - sale al secondo piano da scale portineria (2.02.A)2A Ingresso Morgagni – si posiziona lungo la parete della portineria-lato palestra, attende l’entrata della 1G e sale al primo piano da scale portineria (aula 1.28.A)1E ingresso Morgagni - sale al primo piano da scale laboratori (aula 1.07.A)3D Morgagni - sale al primo piano da scale centrali (aula 1.36.A)**8:00 SECONDO TURNO**3E Ingresso Borghi 1 - si ferma al PT (aula 0.23.A)1C Ingresso Borghi 2 - si ferma al PT (aula 0.33.A)2C Ingresso Morgagni- sale al primo piano da scale portineria (aula 1.25.A)3C Ingresso Morgagni - si posiziona lungo la parete della portineria-lato palestra attende l’entrata della 2C e sale al primo piano da scale portineria (aula 1.27.A)1F Ingresso Morgagni- sale al secondo piano da scale laboratorio (aula 2.03.A) 1A Ingresso Morgagni - sale al primo piano da scale centrali (aula 1.29.A)**8:05 TERZO TURNO**2B Ingresso Borghi 1 – si ferma al PT (aula 0.24.A)3A Ingresso Borghi 2 - si sposta verso l’aula 0.04.A (ex ricevimento), PT2F Ingresso Morgagni - sale al primo piano da scale portineria (aula 1.18.A)2E Ingresso Morgagni- si posiziona lungo la parete della portineria-lato palestra attende l’entrata della 2F e sale al secondo piano da scale portineria (aula 2.07.A) 3F Ingresso Morgagni - sale al secondo piano da scale laboratorio (aula 2.04.A)2D Ingresso Morgagni - sale al primo piano da scale centrali (aula 1.38.A)Suono della campanella sempre alle 00 e termine delle lezioni per l’ultimo gruppo 14:05. |
| **Differenziazione dell’inizio delle lezioni** | Ipotesi di ingresso nell’edificio e uscita dal plesso da due punti diversi (due da viale Morgagni ed uno dal cancello piccolo di via Borghi) con orario scaglionato dalle 7:55 alle 8:10. |
| **RICREAZIONE** (l’orario potrà essere rivisto in seguito all’adozione dell’orario definitivo)**Ricreazione**: ore 10:50 - 11:10. Per la ricreazione necessariamente effettuata all’interno, sono assegnati permanentemente singoli spazi agli stessi gruppi di classi.Ricreazione in corridoio per 10 minuti, a classi alterne con mascherina e utilizzo dei bagni sorvegliato da un collaboratore, più 10 minuti in classe (i docenti, per vigilare, seguono la classe, all’interno e all’esterno dell’aula).La campanella, alle 10.59, segnerà il cambio di turno nel corridoio: i docenti faranno rientrare in aula gli alunni, che aspetteranno seduti il docente successivo, in modo che i corridoi siano liberi al momento del cambio dei docenti. Gli allievi del secondo turno aspetteranno il docente delle 11:00 per recarsi in corridoio. Inversione dei turni nel secondo quadrimestre, perché il secondo turno potrebbe essere svantaggiato in termini di tempo in corridoio. Il consumo della merenda dovrà avvenire seduti al banco. Breve secondo intervallo (di 5 minuti circa) all’inizio della sesta ora, senza il suono della campanella, con allievi da tenere in classe, seduti al banco.Va curato comunque il necessario ricambio dell’aria all’interno delle aule. |
| **AMBIENTI** Gli spazi devono essere puliti prima dell’utilizzo di diversi gruppi o sezioni. Si raccomanda una frequente aerazione degli ambienti (vedi sotto).1. **DISPOSIZIONE AULE CLASSI**
 |
| **PIANO TERRA** |  |  |  |
|  | **SALE DI FONDO** | **3A** (25,\*) | **1D** (24, \*) |
|  |  |  |  |
|  | **CORRIDOIO DESTRA** | **1B** (25, \*\*) |  |
|  | **CORRIDOIO SINISTRA** | **2B** (23, \*) | **3B** (23) |
|  |  | **1C** (24, \*) | **3E**  (20, sabato\*) |
|  |  |  |  |
| **PRIMO PIANO** |  |  |  |
|  | **AREA LABORATORI** | **1E** (24) |  |
|  |  |  |  |
|  | **CORRIDOIO DESTRA** | **2F** (25) |  |
|  |  | **3C**(22) ALT | **2C** (22) |
|  | **CORRIDOIO SINISTRA** | **2A** (23) | **1A** (23) |  |  |
|  |  | **2D** (25) | **3D** (20) |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| **SECONDO PIANO** |  | **1F** (24) | **2E** (26) | **1G** (25) |  |
|  |  | **3F** (23) |  |  |  |
| 1. **CORRIDOI**
 | I percorsi per recarsi in ciascuna aula dai cinque ingressi sono stati segnalati con colori diversi sul pavimento |
| 1. **BAGNI**
 | I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. E’ quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall’altro, evitare assembramenti all’interno dei servizi.Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte. Anche nei servizi igienici, infine, sono presenti dispenser.* Indossare mascherine
* Lavarsi le mani, prima e dopo
* Limitare l’uso a casi di effettivo bisogno
* Osservare regole di igiene
* Durante la ricreazione, gli allievi attenderanno il proprio turno per usufruire dei servizi igienici disponendosi in fila indiana nel corridoi (accesso consentito ad 1 alunno per servizio igienico e ad 1 alunno nella zona lavandini).
 |
| 1. **SALA DOCENTI**
 | La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Resta confermata anche per la sala insegnanti l’applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l’utilizzo della mascherina chirurgica, l’arieggiamento frequente dell’ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica.Sono stati tolti la macchina caffè ed il bollitore.I docenti potranno recarsi al distributore di alimenti nell’atrio della scuola solo mantenendo il distanziamento consentito ed avranno cura di igienizzarsi le mani prima dell’utilizzo del dispositivo. |
| 1. **PALESTRA**
 | Come ogni anno, l’orario verrà reso noto, contestualmente a quello di tutte le attività didattiche.Le palestre sono per definizione spazi per i quali il principio del *distanziamento fisico* è più facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici, sono utilizzabili previa individuazione del numero massimo di allievi che li possono utilizzare contemporaneamente.Per definire la capienza degli spogliatoi si utilizza il principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m durante l’intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile che la dislocazione delle panche e degli eventuali stipetti. * In relazione alle dimensioni in pianta della palestra, deve essere valutata la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente, sempre nel rispetto di quanto indicato più sopra (attività fisiche sportive individuali)**;**
* esporre all’esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;
* è importante curare la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell’accesso di nuove classi;
* per quanto possibile, durante la stagione favorevole si predilige l’attività motoria all’esterno;
* nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo fare riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni;
* l’uso della palestra per attività didattiche d’aula è vivamente sconsigliato, anche in carenza di spazi disponibili, per vari motivi.

**Orari**. * Le due ore di lezione sono da accorpare (con rotazione delle classi negli spazi fruibili - indoor, outdoor, aula - con tempi – almeno 15 minuti – per igienizzazione)

**Spogliatoi**. * Nei giorni dedicati all’educazione fisica, gli allievi devono già indossare l’abbigliamento idoneo.
* Predisporre gli spogliatoi con sedie distanziate al posto delle panche ai lati.
* Porre sedie lungo la palestra distanziate di 1 metro per far cambiare le scarpette agli allievi. Questo in considerazione del fatto che gli spogliatoi non riescano a contenere tutti gli allievi della classe, o delle classi; in questo caso si può individuare, per il solo cambio del vestiario, un idoneo spazio alternativo o rivalutare la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente in palestra;
* Consentire l’ingresso negli spogliatoi a piccoli gruppi (5-6 alunni ogni 2-3 minuti) per il cambio della maglietta, sulla base di un’organizzazione per turni).
* Le postazioni devono essere sanificate al termine delle due ore di lezione.
* Esporre all’esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza;

**Attrezzature**. In caso di utilizzo di attrezzature fisse che prevedono utilizzo comune, gli studenti sanificheranno gli attrezzi.Può essere che l’Ente locale preveda la concessione della palestra e di altri locali scolastici ad essa annessi, al termine dell’orario scolastico, a Società sportive o Associazioni; in questi casi è indispensabile che, all’interno degli accordi con i concessionari, siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia e disinfezione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola; Se l’ambiente è dotato di impianto aeraulico di riscaldamento prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.Nel primo quadrimestre verranno privilegiate esclusivamente attività motorie individuali che permetteranno ai ragazzi di mantenere la distanza interpersonale non inferiore a 2 metri.Si lavorerà (nel primo quadrimestre):* sulla tecnica individuale di giochi come la pallavolo (palleggio e bagher) e basket (palleggi e tiri);
* sulla ginnastica individuale a corpo libero *(l’importanza dei tappetini appena comprati nel mese di Febbraio)*;
* sulla ginnastica con attrezzi: asse equilibrio, quadro svedese, scala orizzontale, palco di salita con funi (appena acquistate) e pertiche, funicelle (acquistate nel mese di Febbraio), anelli (acquistate nel mese di Febbraio) e cavallina;
* sulla teoria.

Nella Palestra I. C. POLIZIANO dovranno essere rispettate le seguenti **pratiche igieniche:**1. - Lavarsi frequentemente le **mani** attraverso appositi dispenser di gel disinfettanti.
2. - Mantenere la **distanza**interpersonale minima di **1 metro** in caso di assenza di attività fisica; mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all’intensità dell’esercizio, comunque non inferiore a **2 metri**.
3. - Non toccarsi mai **occhi**, **naso** e **bocca**con le mani.
4. - Starnutire e tossire in un **fazzoletto** evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del **gomito**.
5. - Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli **indumenti**indossati per l’attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrato a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti.
6. - Bere sempre da **bicchieri**monouso o **bottiglie** personalizzate.
7. - Gettare subito in appositi **contenitori** i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati).
 |
| 1. **AULA IRC /ALT**
 | 2 aule predisposte per alternativa al piano terra e al primo piano:* Piano terra. Aula 0.28.A
* Primo piano. Aula 1.32.A
 |
| 1. **SALA INFERMERIA ANTI COVID**
 | 2 aule predisposte al piano terra:* Ambiente 0.12.SP
* Ambiente 0.55.A
 |
| 1. **ALLIEVI DA**
 | Da particolareggiare in riferimento alle singole situazioni.Il docente di sostegno può indossare la visiera, se del caso. |
| 1. **AULE VOLANO (CD *JOLLY)***
 | * Ambiente 0.05.Ref (“sala delle colonne”)
* Ambiente 0.01.C (“Auditorium”)

L’aula Jolly è uno spazio didattico per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all’interno dall’aula ordinaria, sempre nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra il docente e gli allievi più vicini. E’ dunque necessario anche in questo caso individuare il **numero massimo di allievi** che la possono utilizzare contemporaneamente.Con le stesse restrizioni di cui sopra, tali aule possono essere utilizzate per assemblee e riunioni. * Rendere disponibili un numero di sedie pari alla capienza massima individuata e segnare sul pavimento la loro posizione corretta, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
* Esporre all’esterno dell’aula magna un cartello indicante la sua massima capienza;
* Nel caso di turnazione delle classi all’interno dell’aula, è importante curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso;
* L’aula magna dovrebbe essere dotata di dispenser di soluzione, ad uso sia degli allievi che del personale.
* L’aula potrebbe essere dotata di impianto aeraulico di riscaldamento; prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata
 |
| 1. **BIBLIOTECA**

**SALA DI LETTURA** | Per il momento, ne è inibito l’uso, se non per attività a piccoli gruppi |
| 1. **AULE SPECIALI (CD “LABORATORI”**
 | Per i laboratori e le aule attrezzate è difficile modificare la pianta delle postazioni di lavoro. Per tale motivo il principio del distanziamento fisico può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l’uno dall’altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale docente possa mantenere almeno 2 m di distanza dall’allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall’allievo solo se prima si è disinfettato le mani. Difficilmente praticabile appare l’ipotesi di dividere la classe in due gruppi di egual numero e di sfruttare, con metà classe in laboratorio e l’altra metà in aula.Nel caso di postazioni di lavoro non fisse (ad esempio allievi che operano in piedi, di fronte a banconi, pannelli attrezzati, ecc.), si suggerisce di delimitare gli spazi di movimento degli allievi con opportune segnalazioni (ad es. una linea segnalatrice gialla/nera) per il necessario mantenimento del distanziamento di almeno 1 m tra un allievo e un altro.* Esposizione all’esterno del laboratorio o dell’aula attrezzata di un cartello indicante la sua massima capienza;
* Utilizzo per attività a piccoli gruppi, sulla base delle misure di distanziamento)
* Dotazione di spray detergenti/disinfettanti e rotoloni di carta
* Ogni studente pulisce la postazione occupata (banco + sgabello) a fine utilizzo dell'aula.
* Supervisione dei collaboratori scolastici al termine dell’ora per curare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell’accesso di nuove classi9;
* Dotare ogni aula attrezzata di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che del personale.
 |
| **SPAZI ESTERNI PERTINENTI ALLA SCUOLA*** Giardino: potrà essere utilizzato per attività sportive e ricreative;
* Cortile: utilizzato per lo stazionamento e la gestione degli alunni prima dell’entrata a scuola;
* **P**archeggio: utilizzabile solo dai docenti e dalle famiglie degli alunni disabili, nonché da personale autorizzato (es. operatori mensa, corrieri, operai del Comune ecc).
 |
| **CELLULARI A SCUOLA**In linea generale è fatto divieto di introdurre a scuola telefoni cellulari, salvo motivata richiesta scritta della famiglia. In questo caso la famiglia si assume la responsabilità rispetto all’appropriatezza dell’uso del mezzo all’interno dell’ambiente scolastico. I cellulari introdotti eventualmente a scuola dovranno rimanere rigorosamente spenti per tutta la durata dell'orario scolastico e conservati negli zaini degli alunni.  |
| **SERVIZIO REFEZIONE** Gli orari e i turni verranno stabiliti dall’Ente locale che curerà il servizio. |
| **Alternative didattiche escluse nella presente ipotesi**:* Riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi di apprendimento
* Articolazione modulare di gruppi di alunni
* Frequenza scolastica in turni differenziati
* Didattica digitale sostitutiva
 |

**SECONDARIA - INDIRIZZO MUSICALE**

CLASSE PRIMA

TOT. **32** PF 9/FL 6/VL 9/VCL 8

CLASSE SECONDA

TOT. **38**  PF 10/FL 10/VL 8/VCL 10

CLASSE TERZA

TOT. **36** PF 10/FL 13/VL 7/VCL 6

PIANOFORTE **29**

* 45’ per terza + 3 seconda (sez. F) **(11h)** / 3h musica ins/25’ per prima **(4h)**
* 7 allievi di seconda (50’) **(6h)**

FLAUTO  **29**

* 45’ per terza + 2 seconda (sez. E) **(12h 30’)** / 3h musica ins/25’ per prima **(2h 30’)**
* 8 allievi di seconda 45’ con possibilità di 10’ di compresenza **(6h)**

VIOLINO **24**

* 63’ per seconde e terze **(9h 30’)** / 3h mus. ins/30’ per prima **(4h 30’)**/ 1h solfeggio IB al mattino
* 6 allievi di seconda **(6h)**

VIOLONCELLO **24**

* 65’ per 4 seconda e terze **(11h)** / 3h mus. ins/30’ per prima **(4h)**
* 6 allievi di seconda **(6h)**

**prima**

**primo quadrimestre solfeggio** (sulla specificità strumentale) **e attività ritmica** (ogni docente con i propri allievi)

**secondo quadrimestre musica insieme** (gruppi misti)

* PF 2/FL 2/VL 3/VCL 2 (percussionisti a rotazione) 9 (Auditorium)
* PF 2/FL 2/VL 2/VCL 2 (percussionisti a rotazione) 8 (Aula flauto traverso piano terra)
* PF 2/FL 1/VL 2/VCL 2 (percussionisti a rotazione) 7 (Aula violino I piano)
* PF 3/FL 1/VL 2/VCL 2 (percussionisti a rotazione) 8 (Aula pianoforte I piano)

**seconda**

**5 settimane solfeggio** (ogni docente con i propri allievi)

**5 settimane musica insieme** (gruppi misti)

* PF 3/FL 2/VL 2/VCL 3 (percussionisti a rotazione) 10 (Auditorium)
* PF 3/FL 2/VL 2/VCL 3 (percussionisti a rotazione) 10 (Aula pianoforte I piano)
* PF 2/FL 3/VL 2/VCL 2 (percussionisti a rotazione) 9 (Aula flauto traverso piano terra)
* PF 2/FL 3/VL 2/VCL 2 (percussionisti a rotazione) 9 (Aula violino I piano)

**terza**

**5 settimane solfeggio** (ogni docente con i propri allievi)

**5 settimane musica insieme** (gruppi misti)

* PF 2/FL 4/VL 2/VCL 2 (percussionisti a rotazione) 10 (Auditorium)
* PF 3/FL 3/VL 2/VCL 1 (percussionisti a rotazione) 9 (Aula pianoforte I piano)
* PF 2/FL 3/VL 2/VCL 1 (percussionisti a rotazione) 9 (Aula violino I piano)
* PF 3/FL 3/VL 1/VCL 2 (percussionisti a rotazione) 8 (Aula flauto traverso piano terra)

L’insegnamento del solfeggio per la classe prima (solfeggio ritmico, parlato, cantato, dettato, teoria della musica) verrebbe inserito all’interno delle due ore di musica al mattino. La sezione B verrà divisa per un’ora in modo che i 7 alunni di indirizzo musicale possano seguire con il docente di potenziamento il programma di solfeggio come la classe interamente ad Indirizzo Musicale, mentre il resto degli alunni con il docente di musica titolare potrà esercitarsi con il flauto dolce.

Per la continuità con le classi quinte della scuola Matteotti si svolgerà con un’organizzazione diversa rispetto agli altri anni. I contenuti e l’articolazione del progetto verranno decisi a settembre.

Le lezione collettive di orchestra quest’anno verranno rimodulate: gli alunni saranno divisi in quattro gruppi ognuno diretto da un docente di strumento e svolgeranno un programma di musica da camera. Si specifica che non sarà possibile condividere lo stesso strumento (tranne per il pianoforte sul quale gli alunni si alterneranno sempre usando la mascherina per tutta la lezione). Quindi si richiede l’acquisto o il noleggio dello strumento ricordando alle famiglie che è possibile richiedere alla scuola in comodato d’uso alcuni strumenti fino ad esaurimento scorte.

Tale lezioni verranno svolte per le classi prime il lunedì, per le classi seconde il venerdì e per le classi terze il martedì.

Per raggiungere l’aula delle lezioni gli alunni di Flauto Traverso dovranno seguire il percorso giallo, gli alunni di Pianoforte il percorso rosso, gli alunni di Violino il percorso blu 2, gli alunni di Violoncello il percorso blu 1

Le lezioni individuali verranno organizzate regolarmente secondo il calendario che sarà comunicato ad inizio anno scolastico.

Si raccomanda a tutti gli alunni di portare il Kit richiesto al punto 7(soluzione igienizzante, scottex, mascherina) anche in orario pomeridiano.

Si ricorda inoltre che gli alunni che hanno la lezione immediatamente al termine dell’orario scolastico curricolare antimeridiano oppure subito dopo la mensa non possono lasciare l’edificio scolastico, ma devono recarsi subito nell’aula di strumento

Ulteriori disposizioni verranno fornite personalmente agli studenti dai docenti dell’indirizzo musicale.

**OPZIONI DIDATTICA**

Una **riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi** di apprendimento;

**l'articolazione modulare di gruppi di alunni** provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;

**una frequenza scolastica in turni differenziati**, anche variando l’applicazione delle soluzioni in relazione alle fasce di età degli alunni e degli studenti nei diversi gradi scolastici;

**l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari**, ove non già previsto dalle recenti innovazioni ordinamentali;

**una diversa modulazione settimanale del tempo scuola,** su delibera degli Organi collegiali competenti.

**Le istituzioni scolastiche avranno cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa**, ferma restando l’opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale.

**P. ATA.**

**ATA. COLLABORATORI SCOLASTICI**

**REGOLAMENTO PREVENZIONE DA COVID-19 IC “A. Poliziano”**

Il presente regolamento è redatto ai sensi dei regolamenti e delle ordinanze vigenti in ambito prevenzione del rischio di contagio Covid e ai sensi del “*Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19”*, sottoscritto in data 6 agosto 2020, dalle OO.SS. e dalla Ministra Lucia Azzolina.

Il regolamento mantiene in linea generale il principio della massima cautela, come raccomandato dal Ministero della Salute. L’IC “A. Poliziano” si impegna al rispetto delle disposizioni di legge mediante l’implementazione delle azioni riportate nel seguito.

**Attività di monitoraggio della siero prevalenza**

Il datore di lavoro ha informato dipendenti e collaboratori che intendano volontariamente sottoporsi allo screening sierologico, secondo le modalità definite dalle specifiche Ordinanze del Presidente della Giunta della Regione Toscana ed a garantire la possibilità a chi vuole effettuare il test su base volontaria.

**Gestione degli spazi e delle procedure di lavoro**

Si informano i dipendenti che, per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare la mascherina ed è raccomandato l’uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l’utilizzo degli stessi. Si informano i dipendenti che l’ordinanza regionale consiglia anche l’uso dei mezzi della mobilità sostenibile individuale o di coppia (bicicletta e mezzi elettrici). Nel caso dell’auto privata con due persone l’ordinanza raccomanda l’utilizzo della mascherina.

**GESTIONE DELL’ATTIVITA’ LAVORATIVA NELLA SCUOLA**

**PERSONALE A SCUOLA E DISTANZE DI SICUREZZA**

Vista la possibilità di accesso di esterni o di transito dei dipendenti in servizio in prossimità dei posti di lavoro, i dipendenti indosseranno obbligatoriamente la mascherina chirurgica.

È stato verificato che la distanza minima tra le postazioni di lavoro è superiore a 1,8 m. All’interno dell’ufficio il dipendente avrà l’obbligo di indossare la mascherina. L’accesso e l’uscita dall’ufficio non dovrà avvenire contemporaneamente per gli addetti. Potranno quindi essere presenti ¾ dipendenti nell’ufficio Amministrativo/Personale e 2/3 dipendenti dell’Ufficio didattica.

Nell’ufficio di Presidenza e nell’ufficio del DSGA, ossia all’ interno dell’ufficio, qualora non siano presenti altri dipendenti, non c’è l’obbligo di indossare la mascherina.

Si precisa che tutte le postazioni di lavoro (scrivanie e portineria) sono dotate di pannelli plexiglas, gel igienizzante per mani e detergente a base alcoolica per pulizia tastiera e scrivania, e segnaletica orizzontale per mantenere la distanza.

**DISCIPLINA DI ACCESSO DI DIPENDENTI ALLA SCUOLA**

A tutti i dipendenti sono fornite mascherine e guanti monouso. Prima dell'accesso al posto di lavoro è necessario **detergersi accuratamente le mani, utilizzare la mascherina protettiva. E’ consigliato l’utilizzo dei guanti monouso**. In caso di non utilizzo dei guanti è necessaria la frequente e minuziosa

pulizia delle mani in più momenti dell'attività lavorativa, soprattutto se ci si muove per la scuola.

A tale proposito è installato un dispenser all’ingresso della scuola, un altro dispenser nei bagni ed un altro dispenser all’ingresso dell’ufficio amministrazione. In ogni dispenser deve essere contenuto gel detergente alcoolico.

In presenza di febbre o altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19 è fatto divieto ai dipendenti di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio. Il datore di lavoro si attiva per assicurare quotidianamente, all’inizio del turno di lavoro, il rispetto della presente disposizione. In particolare il dipendente deve firmare l’autodichiarazione presente all’ingresso (e inviata più volte agli indirizzi di posta elettronica dei dipendenti) e si può procedere alla misurazione della temperatura da parte di un collaboratore scolastico al dipendente all’inizio del turno di lavoro. Chi ha temperatura superiore a 37,5°C non potrà entrare in scuola e dovrà rientrare presso la propria abitazione ed avvisare il proprio medico.

**DISCIPLINA DI ACCESSO DI ESTERNI ALLA SCUOLA**

L’accesso di esterni può avvenire solo previa comunicazione scritta (mail PEO o PEC) e/o previo appuntamento. Sarà ammesso all’ingresso solo chi indossa la mascherina chirurgica o mascherine FFP senza valvola. Prima dell’accesso chi entra dovrà detergersi le mani utilizzando il dispenser presente all’ingresso.

Al fine di gestire eventuali necessità qualora la persona entrata risulti successivamente positiva al COVID, all’ingresso il custode procederà a fare registrare su apposita modulistica l’accesso indicando nome/cognome e motivo dell’ingresso (se applicabile registrare anche chi incontra o l’ufficio al quale accede).

**DISCIPLINA DI PULIZIA DEGLI AMBIENTI**

Tutti i giorni, alla fine del turno di lavoro, viene effettuata la **pulizia accurata** di tutti gli ambienti e delle scrivanie di lavoro.

La pulizia accurata viene svolta tramite le normali metodologie di pulizia dai custodi utilizzando prodotti quali **etanolo a concentrazioni pari al 70%** per i tavoli di lavoro, porte, maniglie, e con prodotti a base **di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina)**per pavimenti e servizi igienici.[[3]](#footnote-3)

La avvenuta pulizia verrà registrata su apposito foglio presente in ogni locale (allegato 1) da parte del dipendente che l’ha effettuata, appositamente delegato dal Datore di Lavoro. Il dipendente che accede al locale all’inizio del turno di lavoro controllerà l’avvenuta registrazione della pulizia, senza la quale gli spazi di lavoro non saranno utilizzabili.

Tali adempimenti devono essere **ordinariamente registrati da parte di chi le esegue, su supporto cartaceo, con auto-dichiarazione**.

Deve essere garantito quanto più possibile il ricambio dell’aria nei locali mediante aerazione naturale, in particolare nell’ufficio amministrazione dove sono presenti più dipendenti.

In alcuni uffici sono presenti impianti di raffrescamento a circolazione forzata di aria, preferibilmente gli impianti saranno tenuti spenti. Se non è possibile tenere fermi gli impianti, si procederà, ad impianto fermo, a far sanificare periodicamente da ditta esterna i filtri dell’aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati in base alle indicazioni fornite dal produttore.

È presente nella scuola uno spazio con macchinette automatiche erogatrici di bevande, alle quali può accedere una persona per volta.

Sono disposti cartelli esplicativi all’ingresso ed in tutte le posizioni nelle quali è necessario per fornire informazioni ai lavoratori ed agli esterni sulle modalità di gestione degli accessi ed altre necessità riportate nel presente regolamento.

**AZIONI A SEGUITO DELLA AVVENUTA PRESENZA DI PERSONE CON COVID-19 NELL’EDIFICIO**

Nel caso in cui vi sia stata la presenza di casi sospetti di persone con COVID-19 all’interno dell’edificio, oltre alle azioni che indicherà la ASL ai singoli interessati al contatto con la persona, è necessario procedere alla sanificazione dell’ambiente, intesa come attività che riguarda il complesso di procedure e operazioni atte a rendere salubre un determinato ambiente mediante interventi di detergenza e successiva disinfezione.

Per la sanificazione verrà incaricata azienda specializzata esterna che dovrà eseguire le operazioni come da norma applicabile e dovrà rilasciare apposita certificazione in proposito.

Per il resto di seguono le Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia, messo a punto da ISS, Ministero della Salute, Ministero dell’Istruzione, INAIL.

* allo 0,5% dicloro attivo per i servizi igienici e le altre superfici (es. come la candeggina che in commercio si trova al 5% o al 10% di contenuto di cloro), e allo 0,1% di cloro attivo per tutti le altre superfici, tenendo in considerazione il tipo di materiale, l’uso e l’ambiente o altri detergenti professionali equivalenti come campo d’azione (sanificazione: detergenza e disinfezione), facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire.

Per i distributori automatici di bevande deve essere effettuata la pulizia delle tastiere con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.

**MODALITA’ DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA**

Gli addetti/operatori professionali che svolgono le attività di pulizia quotidiana degli ambienti e/o luoghi (spolveratura e spazzamento ad umido o con panni cattura-polvere, lavaggio, disinfezione, ecc.) devono correttamente seguire le procedure, i protocolli, le modalità, e adottare l’uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

I Dpi da utilizzare sono:

* Calzature antiscivolo
* Mascherina di protezione vie respiratorie FFP1, FFp2 con o senza valvola
* Guanti monouso
* Spolverina monouso.

Le pulizie quotidiane degli ambienti/aree, effettuate a fine del turno di lavoro, devono riguardare le superfici toccate più di frequente (maniglie – di porte e finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tastiere, telecomandi, stampanti).

La modalità di lavoro deve essere:

* Utilizzare panni in microfibra, diversi per ciascuna stanza per le pulizie dei tavoli,
* Preliminarmente inumidire il panno con acqua e sapone e/o con alcool etilico al 75% e provvedere
* alla pulizia delle superfici tavoli/scrivanie/maniglie/porte.
* Successivamente passare sulla superficie con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita

****

**REGISTRAZIONE SANIFICAZIONE LOCALE ………………………………………………….**

Firmando sulla casella corrispondente l’addetto alla pulizia, delegato dal Datore di Lavoro, attesta, delegato dallo stesso Datore di Lavoro, che la pulizia è avvenuta come da disposizioni ricevute e riportate al punto “MODALITA’ DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA” del Regolamento Covid della scuola.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Data | Nome/Cognome Operatore | Firma |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

****

****

**PERSONALE COLLABORATORI SCOLASTICI - POSTAZIONI**

Va tenuto un **registro** relativo all’accesso di eventuali figure/fornitori esterni

Pulizia quotidiana

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Infanzia** | **Primaria** | **Secondaria** |
| **SANIFICAZIONE** |  |  |  |
| **PULIZIA****Detergenti****Virucida****Disinfettanti** |  |  |  |
| **SUPERFICI DI CONTATTO** |  |  |  |
| **SERVIZI IGIENICI** |  |  |  |
| **MENSA** |  |  |  |
| **AREAZIONE** | No all’uso degli impianti di condizionamento |
| **DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALI** |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

**2. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE**

E’ necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti

predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro

regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;

- le palestre;

- le aree comuni;

- le aree ristoro e mensa;

- i servizi igienici e gli spogliatoi;

- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;

- materiale didattico e ludico;

- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L’attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro,servizio e passaggio.

In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

* + assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n.19/2020;
	+ utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
	+ garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
	+ sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestrae laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

Nel piano di pulizia occorre includere:

-gli ambienti di lavoro e le aule/sezioni;

-le palestre;

-le aree comuni;

-le aree ristoro e mensa;

-gli spazi per il sonno;

-i servizi igienici e gli spogliatoi;

-le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;

-materiale didattico e ludico;

-le superfici comuni ad alta frequenza di contatto(es.pulsantiere,passamano).

Garantire l’adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici.

Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno,eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;

• sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio,utensili vari...) destinati all'uso dei bambini.

E’ auspicabile la partecipazione ai seguenti corsi di formazione organizzati dall’USR:1 Livello USR Toscana-ASL Centro-Università Formazione in FAD n.8 ore seconda settimana di settembre percorso su SOFIA https://www.dad-usrtoscana.it/2 Livello in FAD Istituto Superiore di Sanitahttps://www.eduiss.it/ (in attese di informazioni)3 Livello Partecipazione USR Toscana-ASL Centro- ad un progetto dedicato, rivolto agli insegnanti di ogni ordine e grado, dal titolo #IORESTOSICURO: comportamenti consapevoli e gestione dello stress a scuola al tempo della COVID-19. **Rapporti enti locali**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ENTE LOCALE** | **x** | **ISTITUZIONI SCOLASTICHE** | **x** |
| acquisto arredi, *salvo diverse intese*  |  | Spese di pulizia ordinaria, straordinaria, igienizzazione e sanificazione ambientale straordinaria in caso di necessità (ove prescritta dalle autorità sanitarie e in presenza di un caso di infezione Covid-19 conclamato)  |  |
| opere di riparazione  |  | ridefinire l’utilizzazione degli spazi, acquisto arredi, *salvo diverse intese*, ai sensi dell’art. 231 del DL 34/2020  |  |
| finiture  |  | - misure gestionali nel rispetto delle norme di prevenzione del rischio e di protezione dei lavoratori e degli utenti  |  |
| efficientamento dell'impiantistica  |  | - acquisto e posizionamenti di dispositivi di protezione collettiva e individuale (dispositivi di protezione anti Covid, guanti, mascherine, barriere di protezione in postazioni di accoglienza o segreterie, gel igienizzante, saponi…)  |  |
| verniciatura di porte e garage  |  | - interventi di manutenzione minuta, come indicati nella Circolare MIUR del 5 gennaio 2019, n. 74\*  |  |
| rivestimenti interni ed esterni  |  | - tinteggiatura piccoli ambienti  |  |
| scale retrattili  |  | - la valutazione dei rischi e la stesura e aggiornamento costante del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), individuando, programmando e attuando le misure di prevenzione e protezione, ivi compresa  |  |
| sistemazione comignoli e impianti per l'estrazione del fumo  |  |  |  |
| sostituzione di elementi tecnologici obsoleti per ascensori  |  |  |  |
| impermeabilizzazioni tetti e terrazze  |  |  |  |
| sostituzione grondaie e pluviali  |  |  |  |
| riparazione ringhiere e parapetti  |  |  |  |
| Sfalcio erba, sistemazione spazi esterni di pertinenza della scuola  |  |  |  |
| sostituzione persiane mantenendo caratteristiche preesistenti  |  |  |  |
| sostituzione degli infissi di forme e misure diverse  |  |  |  |
| sostituzione sanitari e ristrutturazione servizi igienici  |  |  |  |
| realizzazione opere strutturali di pertinenza  |  |  |  |
| sostituzione caldaia  |  |  |  |
| rifacimento scale recinzioni, muri di cinta e cancellate  |  |  |  |
| tramezzi  |  |  |  |
| interventi strutturali  |  |  |  |
| consolidamento strutturale e fondazioni  |  |  |  |

\*Piccole riparazioni di falegnameria (porte, persiane, finestre, sostituzione di vetri rotti, maniglie e serrature, cerniere avvolgibili, cardini ecc), piccole riparazioni edili e affini, che non richiedano interventi specialistici o che non implichino la produzione di specifiche certificazioni (fissaggio di arredi alle pareti, ripristino di piccole porzioni di pavimenti, piastrellature, etc), piccole riparazioni idrauliche (sostituzioni guarnizioni, rubinetti, ecc.), manutenzione arredi scolastici danneggiati (banchi, sedie ecc.), sostituzione di lampade, lampadari o parti di corpi illuminati, reattori, neon e diffusori, che, di norma, non implichino la produzione di certificazioni di conformità dell’impianto, servizi vari di complessità tecnica non elevata (rimozione di muffe o infiltrazione dalle pareti).

**RISPOSTA A EVENTUALI CASI E FOCOLAI DI COVID**

Il protocollo è tratto da Indicazioni *operative per la gestione di casi e focolai di Sars Cov2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’Infanzia*

**2.1 Gli scenari**

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è in Allegato 1.

Si ricorda inoltre la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C.

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell’olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).

**2.1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**

* L’operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
* Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
* Ospitare l’alunno in una stanza dedicata o in un’area di isolamento.
* Procedere all’eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l’uso di termometri che non prevedono il contatto.
* Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l’alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
* Far indossare una mascherina chirurgica all’alunno se ha un’età superiore ai 6 anni e se la tollera
* Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
* Fare rispettare, in assenza di mascherina, l’etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
* Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l’alunno sintomatico è tornato a casa.
* I genitori devono contattare il PLS (pediatra di libera scelta)/MMG (medico di medicina generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
* Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
* Il Dipartimento di prevenzione provvede all’esecuzione del test diagnostico.
* Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
* Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l’effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l’uno dall’altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l’isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l’elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l’insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell’ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
* Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
* In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali

**2.1.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio**

* L'alunno deve restare a casa.
* I genitori devono informare il PLS/MMG.
* I genitori dello studente devono comunicare l’assenza scolastica per motivi di salute
* Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
* Il Dipartimento di prevenzione provvede all’esecuzione del test diagnostico
* Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l’approfondimento dell’indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
* Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

**2.1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**

* Assicurarsi che l’operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l’eventuale prescrizione del test diagnostico.
* Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
* Il Dipartimento di prevenzione provvede all’esecuzione del test diagnostico.
* Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l’approfondimento dell’indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
* Il Dipartimento di prevenzione provvede all’esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
* In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l’operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
* Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell’esecuzione dei test diagnostici.

**2.1.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio**

* L’operatore deve restare a casa.
* Informare il MMG.
* Comunicare l’assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
* Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
* Il DdP provvede all’esecuzione del test diagnostico.
* Il DdP si attiva per l’approfondimento dell’indagine epidemiologica e le procedure conseguenti
* Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
* In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l’operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
* Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell’esecuzione dei test diagnostici.

**2.1.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe**

* Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
* Il DdP effettuerà un’indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

**2.1.6 Catena di trasmissione non nota**

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l’opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

**2.1.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso**

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell’alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

**2.2 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi**

**2.2.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola**

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

* Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
* Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell’ambiente
* Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
* Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria

**2.2.2 Collaborare con il DdP**

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell’indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all’ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

* fornire l’elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
* fornire l’elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l’attività di insegnamento all’interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
* fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
* indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
* fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti

**2.2.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell’intera scuola**

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione dell'eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all’interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l’invio di unità mobili per l’esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

**2.3 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso**

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest’ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.2.3.

**Formazione**

Per la Formazione A Distanza (FAD) l’ISS dispone della piattaforma EDUISS (http://www.eduiss.it) attraverso la quale, dal 2004, eroga formazione a distanza in salute pubblica. In questo contesto, attraverso opportuna fase preparatoria, come sintetizzato a seguire, il gruppo di lavoro ISS e le altre istituzioni coinvolte nella preparazione di questo piano, attraverso la piattaforma EDUISS fornirà un percorso formativo in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19

**La normativa approvata dal Governo vigente al 14 agosto.**

I **provvedimenti attualmente vigenti**, approvati dal **Governo** in seguito all'emergenza sanitaria, sono i seguenti:

[Dpcm 7 agosto 2020](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/08/08/20A04399/sg)

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. *(GU Serie Generale n.198 del 08-08-2020)*

[Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2020-07-30;83!vig=)

Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020. *(GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020)*

[Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/07/30/20A04213/sg)

Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. *(GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020)*

[Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2020-05-19;34!vig=)

Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
*(GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21)
Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla*[*legge 17 luglio 2020, n. 77*](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/07/18/20G00095/sg) *(GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25)*

[Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2020-05-16;33!vig=)

Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
*(GU Serie Generale n.125 del 16-05-2020)
Decreto-legge convertito con modificazioni dalla* [*Legge 14 luglio 2020, n. 74*](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/07/15/20G00092/sg) *(GU Serie Generale n.177 del 15-07-2020)*

[Dpcm 12 maggio 2020](http://www.governo.it/sites/new.governo.it/files/documenti/documenti/Notizie-allegati/covid-19/Dpcm_20200512_integrazioneComitato-txt.pdf)

Integrazione del Comitato di esperti in materia economica e sociale.

[Decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2020-05-10;30!vig=)

Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2.
*(GU Serie Generale n.119 del 10-05-2020)
Decreto-legge convertito con modificazioni dalla* [*Legge 2 luglio 2020, n. 72*](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/07/09/20G00090/sg)*(GU Serie Generale n.171 del 09-07-2020)*

[Decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2020-04-30;28!vig=)

Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori mirgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.
*(GU Serie Generale n.111 del 30-04-2020)*

[Dpcm 10 aprile 2020](http://www.governo.it/sites/new.governo.it/files/documenti/documenti/Notizie-allegati/covid-19/Dpcm_20200410_ComitatoEsperti-txt.pdf)

Istituzione del Comitato di esperti in materia economica e sociale.

[Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 -  #DecretoLiquidità](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2020-04-08;23!vig=)

Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonche' interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.
*(GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020)
Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla* [*L. 5 giugno 2020, n. 40*](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/06/06/20G00060/sg) *(in G.U. 06/06/2020, n. 143)*

[Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2020-04-08;22!vig=)

Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.
*(GU Serie Generale n. 93 del 08-04-2020)
Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla* [*L. 6 giugno 2020, n. 41*](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/06/06/20G00059/sg) *(in G.U. 06/06/2020, n. 143).*

[Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/25/20G00035/sg)

Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
*(GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020)
Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla* [*L. 22 maggio 2020, n. 35*](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/05/23/20G00057/sg) *(in G.U. 23/05/2020, n. 132).*

[Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18  - Decreto CuraItalia](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2020-03-17;18!vig=)

Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19
*(G.U. Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020)
Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla* [*L. 24 aprile 2020, n. 27*](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2020-04-24;27!vig=) *(in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110)*

[Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2020-02-23;06!vig=)

Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 *(GU Serie Generale n.45 del 23-2-2020)
Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla* [*L. 5 marzo 2020, n. 13*](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2020-03-05;13!vig=) *(in GU 09/03/2020, n. 61).* Abrogato dal decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 (art. 5 c. 1 lett. a) ad eccezione degli articoli 3, comma 6-bis, e 4;

[Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/02/01/20A00737/sg)

Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
*(GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020)*

[Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/02/01/20A00738/sg)

Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)
*(GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020)*

**MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI**

In riferimento all’adozione di misure specifiche per i lavoratori nell’ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori “fragili” si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
2. nel Documento tecnico Inail “Documento sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Aprile 2020”.
3. nel Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020
4. nella Circolare del Ministero della Salute “Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività” del 29 aprile 2020.
5. nell’art. 83 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”.

In caso di ripresa Dad **Didattica a distanza si rimanda al piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)**

**Allegato 1. Attività di sanificazione in ambiente chiuso” – estratto**

*Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento”*

* La **maggior parte delle superfici e degli oggetti** necessita solo di una **normale pulizia ordinaria**.
* **Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida** autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti (**Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini,** **schermi tattili**).

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con **acqua e sapone**.

2. **Disinfettare** se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati **evitando di mescolare insieme candeggina** o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.

3. **Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute**, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.

4. **Eliminare elementi d’arredo inutili e non funzionali** che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell’oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

a) **materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica**

* preliminare detersione con acqua e sapone;
* utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
* utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (vedi note 8 e 9);

b) **materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute**

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. **I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati**, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. **Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.**

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in Tabella 1.



1. E’ predisposto il DDI, nel caso sia necessaria l’attivazione di lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata. [↑](#footnote-ref-1)
2. Si definiscono **mascherine di comunità** “mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un’adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso” come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. [↑](#footnote-ref-2)
3. Estratto da Istituto Superiore di Sanità, Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020.

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in Tabella 1, in calce al presente documento. [↑](#footnote-ref-3)